

# Soundcraft *Signature*

**Manuale d'uso**  
per Soundcraft Signature 10, 12 & 12MTK



**Soundcraft**  
by HARMAN

**IMPORTANTE**

**Prima di utilizzare il mixer per la prima volta, leggere attentamente il presente manuale.**

La presente unità è conforme alla direttiva EMC 2004/108/CE e alla direttiva di Bassa Tensione (LVD) 2006/95/CE.

Il presente prodotto è conforme agli standard di sicurezza:

IEC 60065:2005 (settima edizione) + A1:2005

EN 60065:2006 + A1:2006 + A1:2008

UL 60065 2012 7° edizione

CAN/CSA-E60065-03 + A1:2006

E agli standard EMC

EN55103-1:2009 (E2)

EN55103-2:2009 (E2)

**Attenzione: qualsiasi modifica apportata alla presente unità, se non espressamente approvata da Harman, renderà nulla l'autorizzazione all'utilizzo dell'unità stessa.**

**NOTA:** Il collaudo condotto su questo apparecchio ha confermato che lo stesso è conforme ai limiti previsti per i dispositivi digitali di Classe B, come da Parte 15 delle norme FCC. La presente unità genera, utilizza e può emettere energia a radiofrequenza e, se non installata e utilizzata secondo le istruzioni, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Tuttavia, non è possibile garantire che una particolare installazione non causi interferenze. In caso di interferenze dannose alla ricezione radio o video, riscontrabili accendendo e spegnendo l'unità, si consiglia di adottare una o più delle seguenti misure per eliminare l'interferenza:

- Orientare o collocare diversamente l'antenna ricevente.
- Aumentare la distanza tra l'unità e il dispositivo di ricezione.
- Collegare l'unità a una presa su un circuito diverso da quello a cui è collegato il dispositivo di ricezione.
- Contattare il rivenditore o un tecnico radio/TV per assistenza.

Per ulteriori dettagli contattare Harman International Industries Ltd., Cranbourne House, Cranbourne Road, Potters Bar, Hertfordshire EN6 3JN, UK. Telefono +44 (0) 1707 665000, Fax +44 (0) 1707 660472, e-mail [soundcraft@harman.com](mailto:soundcraft@harman.com)

© Harman International Industries Ltd. 2014 Tutti i diritti sono riservati

Parti della presente unità possono essere coperte da brevetto con validità mondiale.

Parte no. 5050549

Rev. 1.0

Salvo errori e omissioni settembre 2014

Soundcraft è una divisione commerciale di Harman International Industries Ltd. Le informazioni contenute nel presente manuale possono essere modificate senza preavviso e non rappresentano un impegno per il produttore. Soundcraft non è responsabile per eventuali perdite o danni di qualsivoglia genere dovuti all'utilizzo delle informazioni o a errori contenuti nel presente manuale. Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta o salvata in un sistema di ricerca delle informazioni, oppure trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, elettrico, meccanico, ottico, chimico, né potrà essere fotocopiata o salvata, per qualsivoglia scopo senza l'autorizzazione scritta di Soundcraft.

Harman International Industries Ltd., Cranbourne House, Cranbourne Road, Potters Bar, Hertfordshire EN6 3JN, UK. Telefono +44 (0) 1707 665000, Fax +44 (0) 1707 660472, e-mail [soundcraft@harman.com](mailto:soundcraft@harman.com).

## Indice

1.0: INTRODUZIONE .....	4	5.0: CONTROLLI DI CANALE .....	30
1.0.1: EREDITÀ DELLE SERIE PRECEDENTI .	5	5.1: CONTROLLI D'INGRESSO .....	31
1.0.2: SAPPHYRE EQ.....	7	5.1.1: CONTROLLI D'INGRESSO MONO ..	32
SICUREZZA.....	8	5.1.2: CONTROLLI D'INGRESSO STEREO .	36
1.3: DATI .....	11	5.1.3: CONTROLLI DI RITORNO FX .....	38
2.0: PRIMI PASSI.....	12	5.2: USCITA AUX MASTER.....	39
2.1: INTRODUZIONE.....	13	5.3: USCITA GROUP MASTER .....	40
2.2: PARTI DELLA CONSOLLE .....	14	5.4: USCITA STEREO MASTER.....	41
3.0: INGRESSI E USCITE.....	18	6.0: SOLO E MONITORAGIO.....	42
3.1: INTRODUZIONE A I/O.....	19	7.0: USB .....	44
3.2: INGRESSI.....	20	7.1: SIGNATURE 10, 12 .....	45
3.3: USCITE .....	21	7.2: SIGNATURE 12MTK.....	46
3.4: ALTRI I/O .....	22	8.0: EFFETTI LEXICON .....	48
4.0: ROUTING DELLA CONSOLLE .....	23	8.1 COMANDI FX .....	49
4.1: INGRESSO MONO .....	24	8.2: RIVERBERO (REVERB).....	50
4.2: INGRESSO STEREO .....	25	8.3: DELAY & MODULAZIONE .....	52
4.3: RITORNO FX.....	26	APPENDICE 1: NESSUN SUONO?.....	55
4.4: USCITA AUX MASTER .....	27	Guida ai guasti.....	55
4.5: USCITA GROUP MASTER .....	28		
4.6: USCITA STEREO MASTER .....	29		

## 1.0: INTRODUZIONE

Sulla scia di un'esperienza quarantennale nel mixaggio live la Serie Signature combina una superficie di controllo con il "British sound" di Soundcraft e un mixer potente, compatto e dalle caratteristiche professionali.

Progettati robusti per un utilizzo continuo senza inconvenienti i mixer della serie Signature offrono grandi prestazioni sonore grazie ai preampli Ghost®, l'EQ più musicale del settore, effetti Lexicon® puliti e dinamica dbx® - tutto per permettere all'utente di avere un suono con il marchio Signature.



- Preampli MIC Soundcraft® Ghost

Rendimento di alta qualità, con headroom alto, ampia gamma dinamica e ottimo rapporto segnale/rumore.

- Soundcraft® Saphyre British EQ

Famoso per il suo suono e dall'inconfondibile qualità "British"

- Routing audio GB di Soundcraft®

Commutazione flessibile pre/post su ogni Aux e sottogruppi con ottimo routing e opzioni quali le uscite dedicate.

- Limiters dbx®

Compressori ad alto rendimento e alto rapporto sugli ingressi selezionati.

- Ingressi strumentali Hi-Z

Stadio d'ingresso commutabile, ottimizzato per chitarre acustiche, elettriche e bassi elettrici.

- Pluripremiati effetti Lexicon®

Riverberi, Delay, Chorus e Modulazioni da studio per aggiungere un taglio professionale alle vostre produzioni.

- Audio Digitale USB

I/O digitali USB per il collegamento diretto a Digital Audio Workstation e sistemi digitali. La versione Signature MTK comprende la funzionalità MultiTrack.

- Canale Playback

Veloce commutazione "Interval Mute" del canale playback sulle uscite principali, oltre a commutazione Pre/Post Aux indipendente.

- Costruzione robusta per una lunga vita operativa

Costruzione robusta in metallo e componenti di alta qualità: nato per sopportare il rigore dell'uso intenso.

### 1.0.1: EREDITÀ DELLE SERIE PRECEDENTI



Le consolle della serie Signature raggruppano musicalità, creatività ed eccellenza tecnica, non solo grazie a nuove tecnologie e idee, ma anche a un'esperienza quarantennale nella produzione di strumenti dalla resa impareggiabile. Questa consolle presenta il classico aspetto analogico apprezzato dai fonici.

**Pre-ampli di Ghost®**

Il pre-ampli mic ProMic della consolle Soundcraft Ghost è noto per il basso rumore e l'alto headroom, che permettono valori alti di guadagno, senza compromettere l'integrità del segnale.

**British EQ di Sapphyre**

L'Asymmetric EQ della consolle Soundcraft Sapphyre rende la conformazione creativa funzionale tonale della semplice e intuitiva. L'EQ lavora in modo diverso cut e boost, rendendo musicali le regolazioni tonali e concentrando i tagli dove necessario. Cfr. Sez. 1.0.2.

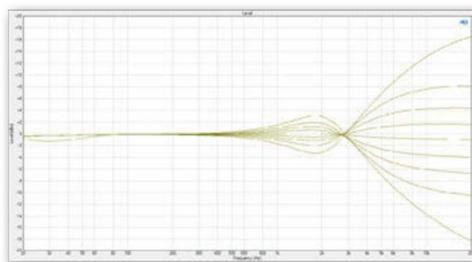
**GB Routing**

L'eredità della consolle GB consiste nel routing di segnale. La commutazione pre/post è possibile per tutti i aux bus, oltre a routing flessibile e uscite dedicate per i sotto-gruppi. Cfr. Sez. 4.

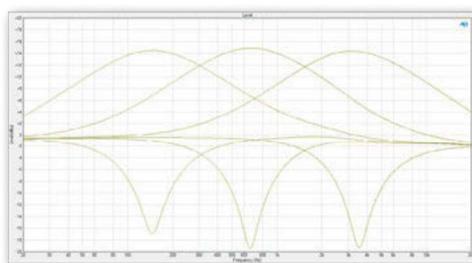
## 1.0.2: SAPPHYRE EQ

## Asymmetric EQ di Soundcraft Sapphyre

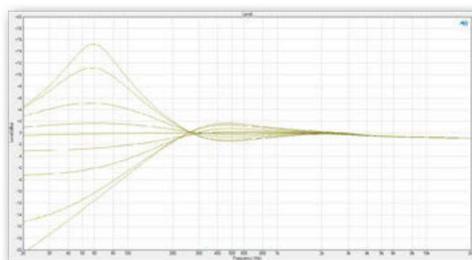
La consolle Soundcraft Signature utilizza uno speciale Asymmetric EQ sviluppato inizialmente per le famose consolle Soundcraft Sapphyre. Questo EQ della consolle Soundcraft Sapphyre rende semplice e intuitiva la conformazione creativa funzionale tonale - un EQ che funziona come la musica.



**HF – Alta Frequenza**  
Un leggero taglio in fase di boost impedisce la risonanza dura sulla frequenza dell'EQ e un leggero boost prima del taglio contribuisce a mantenere la brillantezza.



**MF (banda media, curva a campana)**  
L'ampio boost impedisce le risonanze dure e il taglio stretto permette una regolazione precisa.



**LF – Bassa Frequenza**  
Un leggero taglio in fase di boost impedisce opacità nel segnale, mentre un leggero boost in fase di taglio conserva il "corpo" del segnale.

Le bande di shelving dell'EQ (LF e HF) usano un leggero boost alla frequenza dell'EQ in fase di taglio e un leggero taglio in fase di boost.

Per le basse frequenze, un leggero taglio in fase di boost impedisce opacità nel segnale, mentre un leggero boost in fase di taglio permette di pulire la fascia bassa senza perdere "energia" e "corpo" del segnale. Per la fascia HF un leggero taglio in fase di boost impedisce la risonanza dura sulla frequenza dell'EQ e un leggero boost prima del taglio contribuisce a mantenere la brillantezza pur riducendo il valore di HF.

Le bande medie (curva a campana) hanno un'ampia ampiezza di banda (Q basso) in fase di boost e un'ampiezza stretta di banda (Q alto) in fase di taglio.

L'ampio boost impedisce le risonanze dure e i cambi tonali per un boost dell'EQ più piacevole e musicale. Il taglio stretto si concentra sulle frequenze problematiche per eliminare risonanze, tintinnii, ronzii e prevenire feedback. Se questo fosse troppo ampio sarebbe possibile rimuovere il "corpo" in eccesso, creando un suono sottile.

## SICUREZZA

**Per salvaguardare la propria sicurezza e non rendere nulla la garanzia, leggere attentamente questa sezione.**

**Simboli importanti****Attenzione**

All'interno del manuale che accompagna l'unità, questo simbolo segnala all'utente la presenza di istruzioni di funzionamento e manutenzione (riparazione) importanti.

**Pericolo**

Questo simbolo segnala all'utente la presenza di una "tensione pericolosa" non isolata all'interno del corpo del prodotto. Questa tensione può raggiungere un valore tale da costituire un rischio di scarica elettrica per le persone.

**LA PRESENTE UNITÀ DEVE ESSERE COLLEGATA ALLA MESSA A TERRA**

In nessun caso la messa a terra deve essere scollegata dal cavo di alimentazione.

I fili nel cavo di alimentazione devono presentare i seguenti colori:

Terra: verde e giallo (verde/giallo – USA)

Neutro: blu (bianco – USA)

Positivo: marrone (nero – USA)

Dato che i colori dei fili nel cavo di alimentazione potrebbero non corrispondere a quelli che identificano i terminali nella spina, seguire queste istruzioni:

Il filo verde e giallo deve essere collegato al terminale nella spina contrassegnato dalla lettera E o dal simbolo della messa a terra.

Il filo blu deve essere collegato al terminale nella spina contrassegnato dalla lettera N.

Il filo marrone deve essere collegato al terminale nella spina contrassegnato dalla lettera L.

Assicurarsi che queste indicazioni dei colori siano rispettate rigorosamente in caso di sostituzione della spina.

La presente unità è in grado di funzionare su una gamma di tensioni di alimentazione, come riportato dal pannello posteriore.

**L'unità interna di alimentazione non contiene parti che possano essere riparate dall'utente. Contattare un tecnico qualificato per tutti gli interventi di riparazione attraverso un rivenditore Soundcraft autorizzato.**

## PERICOLO

- **Leggere** le presenti istruzioni.
- **Conservare** le presenti istruzioni.
- **Rispettare** tutte le prescrizioni.
- **Seguire** tutte le istruzioni.
- **Pulire** l'unità solo con un panno asciutto.
- **Non** installare l'unità vicino a fonti di calore come caloriferi, resistori termici, stufe o vicino ad altri dispositivi (inclusi amplificatori) che producano calore.
- **Non** bloccare i fori di ventilazione. Installare l'unità secondo le istruzioni del produttore.
- **Non** utilizzare la presente unità vicino all'acqua.
- **Non** compromettere la sicurezza della spina polarizzata o di terra. Una spina polarizzata ha due lame, una più larga dell'altra. Una spina di terra ha due lame e un terzo polo per la messa a terra. La lama larga o il terzo polo garantiscono la sicurezza dell'utente. Se la spina fornita con l'unità non è adatta alla presa, contattare un tecnico e chiedere la sostituzione della vecchia presa.
- **Proteggere** il cavo di alimentazione e far sì che non sia calpestato o schiacciato in particolare vicino alla spina, alle prese e al punto di fuoriuscita dall'unità.
- Utilizzare **solo** gli accessori specificati dal produttore.
- **Scollegare** l'unità dalla presa di alimentazione durante temporali o durante i periodi prolungati di inutilizzo.
- **Contattare** personale di assistenza qualificato per tutti gli interventi di riparazione. L'unità richiede un intervento di riparazione se risulta danneggiata, se il cavo o la spina di alimentazione sono danneggiati, se un liquido è stato versato nell'unità o se un oggetto vi è penetrato, se l'unità è stata esposta a umidità o pioggia, se non funziona correttamente o è caduta.
- **Usare** solo con il carrello, il supporto, il treppiede, la staffa o il tavolino specificati dal produttore o venduti con l'unità. Se l'unità è collocata su un carrello, prestare attenzione durante lo spostamento dell'insieme carrello/unità per evitare che si ribalti causando danni fisici.
- **Non** collocare sull'unità fiamme libere, come candele o sigarette accese, ecc.
- **L'unità non contiene parti che possano essere riparate dall'utente.** Contattare un tecnico qualificato per tutti gli interventi di riparazione attraverso un rivenditore Soundcraft autorizzato.



**Rivolgersi a Soundcraft o ai suoi agenti autorizzati per tutti gli interventi di assistenza e riparazione. Soundcraft non sarà responsabile di eventuali perdite o danni causati da interventi di riparazione o assistenza effettuati da personale non autorizzato.**



**PERICOLO: per ridurre il rischio di incendio o scariche elettriche, non esporre la presente unità a pioggia o umidità. Non far gocciolare né versare liquidi nell'unità e non collare oggetti che contengano liquidi, come vasi, sopra l'unità. Non collocare fiamme libere, come candele accese, sopra l'unità.**

- **Non ostacolare la ventilazione coprendo i fori con oggetti come giornali, panni o barriere, ecc.**

**PERICOLO****AVVERTENZA PER CHI AMA SUPERARE I LIMITI**

Anche se la presente unità non emetterà segnali audio finché non riceverà segnali, è comunque in grado di produrre suoni che, attraverso un amplificatore o un paio di cuffie, possono danneggiare l'udito con il tempo.

Prestare attenzione quando si lavora con la presente unità – se si manovrano controlli che non si conoscono (come si fa normalmente quando usa per la prima volta un dispositivo), accertarsi che il volume sia basso. Ricordarsi che il proprio udito è lo strumento più importante per la propria attività e va tutelato perché possa essere di aiuto.

In particolare, non abbiate timore a sperimentare come i vari parametri agiscono sul suono per accrescere la vostra creatività.



NOTA: la presente unità è stata collaudata ed è risultata conforme alle limitazioni per i dispositivi digitali di Classe A, secondo la Sezione 15 delle Normative FCC. Tali limitazioni sono state create per fornire una protezione adeguata contro le interferenze dannose quando l'unità è in funzione in un ambiente commerciale. La presente unità genera, utilizza e può emettere energia a radiofrequenza e, se non è installata e utilizzata secondo il manuale d'uso, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Il funzionamento della presente unità in un'area residenziale può causare interferenze dannose che l'utente dovrà eliminare a proprie spese.

La presente unità di Classe A soddisfa i requisiti delle norme canadesi sui dispositivi che causano interferenze.



NOTA: l'imballo che contiene l'unità è parte del prodotto e deve essere conservato per usi futuri.

## 1.3: DATI

- Risposta in frequenza
  - ingresso Mic / Line su qualsiasi uscita: +/- 1.5dB, 20Hz-20kHz
- T.H.D.
  - Sensibilità Mic Mono -30dBu, livello d'ingresso -16dBu, +14dBu @ Mix output: < 0.002% @ 1kHz
  - Sensibilità Mic Stereo -30dBu, livello d'ingresso -16dBu, +14dBu @ Mix output: < 0.007% @ 1kHz
- Rumore
  - E.I.N. ingresso mic mono (max gain): <- 126dBu (sorgente 150Ω)
  - E.I.N. ingresso mic stereo (max gain): <- 124dBu (sorgente 150Ω)
- Crosstalk (@ 1kHz)
  - Channel Mute: >-90dB
  - Fader Cut-off (rel alla posizione +10): >-90dB
  - Aux Send: >-82dB
- EQ (ingressi Mono)
  - HF: 12kHz, +/-15dB
  - MF (spazzolamento): 140Hz – 3kHz, +/-15dB
  - LF: .60Hz, +/-15dB
- EQ (ingressi Stereo)
  - HF: 12kHz, +/-15dB
  - MF: 1kHz, +/-15dB
  - LF: 60Hz, +/-15dB
- Consumo
  - Signature 10: <50VA
  - Signature 12: <60VA
  - Signature 12MTK: <70VA

Condizioni di funzionamento  
- Temperatura: da 5°C a 40°C

Livello d'ingresso & uscita  
- Ingresso Mic: +12.5dBu max  
- Ingresso Line: >+26dBu max  
- Ingressi Stereo: >+26dBu max  
- Uscite Mix: +21.5dBu max  
- Cuffie (@150Ω): 300mW

Impedenze d'ingresso & uscita  
- Ingresso Mic Input: 1.2kΩ  
- Ingresso Hi-Z Input: 968kΩ  
- Uscita Line Input: 10kΩ  
- Ingresso Stereo: 21.5kΩ  
- Uscite: 150Ω (bilanciata), 75Ω (non bilanciata)

Audio USB (10, 12)  
- Ingressi/Uscite: 14-in, 12-out  
- Profondità di bit: 16-bit, 24-bit  
- Frequenza di campionamento: 44.1kHz / 48kHz / 88.2kHz / 96kHz / 176.4kHz / 192kHz

Audio USB multi-canale (12MTK)  
- Ingressi/Uscite: 24-in, 22-out  
- Profondità di bit: 16-bit, 24-bit  
- Frequenza di campionamento: 44.1kHz / 48kHz

Peso netto  
- Signature 10: 4.96kg  
- Signature 12: 5.66kg  
- Signature 12MTK: 5.86kg

Dimensioni (L x A x P)  
- Signature 10: 490mm x 380mm x 210mm  
- Signature 12: 490mm x 455mm x 210mm  
- Signature 12MTK: 490mm x 455mm x 210mm

## 2.0: PRIMI PASSI

### IL MANUALE

Chiunque abbia una minima esperienza nel settore potrebbe usare la consolle senza leggere troppo il manuale. Tuttavia, si consiglia di dedicarvi un po' di tempo.

Un buon punto di partenza potrebbe essere l'elenco delle caratteristiche nella sezione introduttiva, che permette di familiarizzare con le possibilità, funzioni e utilità della consolle.

Nota: molte illustrazioni del manuale sono riferite alla consolle Signature 12. Laddove vi siano differenze tra il funzionamento dei modelli Signature 10, 12 e 12MTK, queste sono indicate nelle relative sezioni.



## 2.1: INTRODUZIONE

La funzione principale di una consolle di mixaggio è quella di combinare diversi ingressi audio e regolare singolarmente i livelli di tali contributi al mix. Con tale funzionalità base è possibile controllare e bilanciare qualsiasi tipo di audio dal “one-man-band” all’orchestra.

Tuttavia, molti mixer (tra cui la Serie Signature) permettono maggiori possibilità. Una serie di caratteristiche permettono all’operatore di modellare il mix e usare le funzioni di routing per soluzioni da applicare al mixaggio, quali mandate di effetti esterni, uscite per monitoraggio da palco, monitoraggio indipendente in cuffia, ingressi e uscite digitali.

### Mix Fader

I fader facilitano il controllo e la regolazione dei livelli corrispondenti e permettono di visualizzare il mix.

### Ingressi

Per tutti i diversi microfoni e strumenti esistono collegamenti selezionabili con ingressi mic, line e Hi-Z selezionabili, compresa l’alimentazione phantom 48V per microfoni alimentati (condensatore / capacità). Il controllo del gain (guadagno) permette di ottimizzare il livello d’ingresso.

### Equalizzazione

Gli esempi comprendono il filtro passa alto su un ingresso per ridurre le basse frequenze indesiderate o l’EQ (equalizzatore) a tre bande per il “modellamento” tonale della sorgente.

### Trattamento dinamico

Questo è il trattamento che agisce sull’ampiezza (volume). Le consolle Signature hanno un Limiter su canali selezionati per impedire che il segnale d’ingresso aumenti troppo con conseguente distorsione.

### Uscite

Oltre a mixare tutto il canale d’ingresso (sorgente) (source) su un’uscita Master Stereo è possibile mandare alcuni canali su uscite gruppi aggiuntive o creare diversi mix aux (ausiliari) di tutti i canali per mandarli, per esempio, ad un processore FX (effetti) o monitor di palco. L’uscita di cuffia permette all’operatore di ascoltare il Main Mix o una selezione di canali per mezzo del Solo System.

### Solo / Monitor System

Il sistema solo permette di ascoltare solo canali particolari o bus dall’uscita di cuffia, in modo da concentrarsi su una sorgente particolare senza cambiare il mix.

### FX interni

Il trattamento FX (effetti) quali riverberi, delay, chorus, phasing, etc.... può essere incorporato in una consolle di mixaggio in modo da non dover investire in apparecchiature esterne o impiegare tutti i preziosi ingressi e uscite fisici.

Il trattamento FX Lexicon delle consolle Signature è applicabile in modo controllato usando il 3/FX mix ausiliario e il canale di ritorno FX stereo dedicato.

### Ingresso e uscite digitali

Il sistema I/O digitale è necessario per lavorare con sistemi audio digitali e DAW (Digital Audio Workstation) computerizzate.

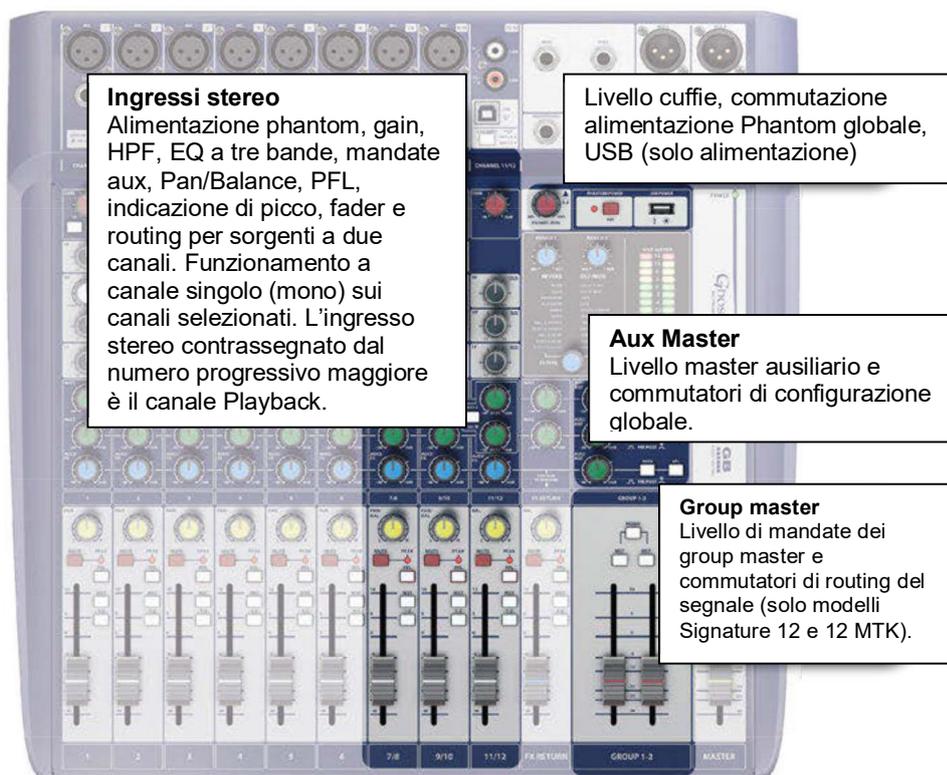
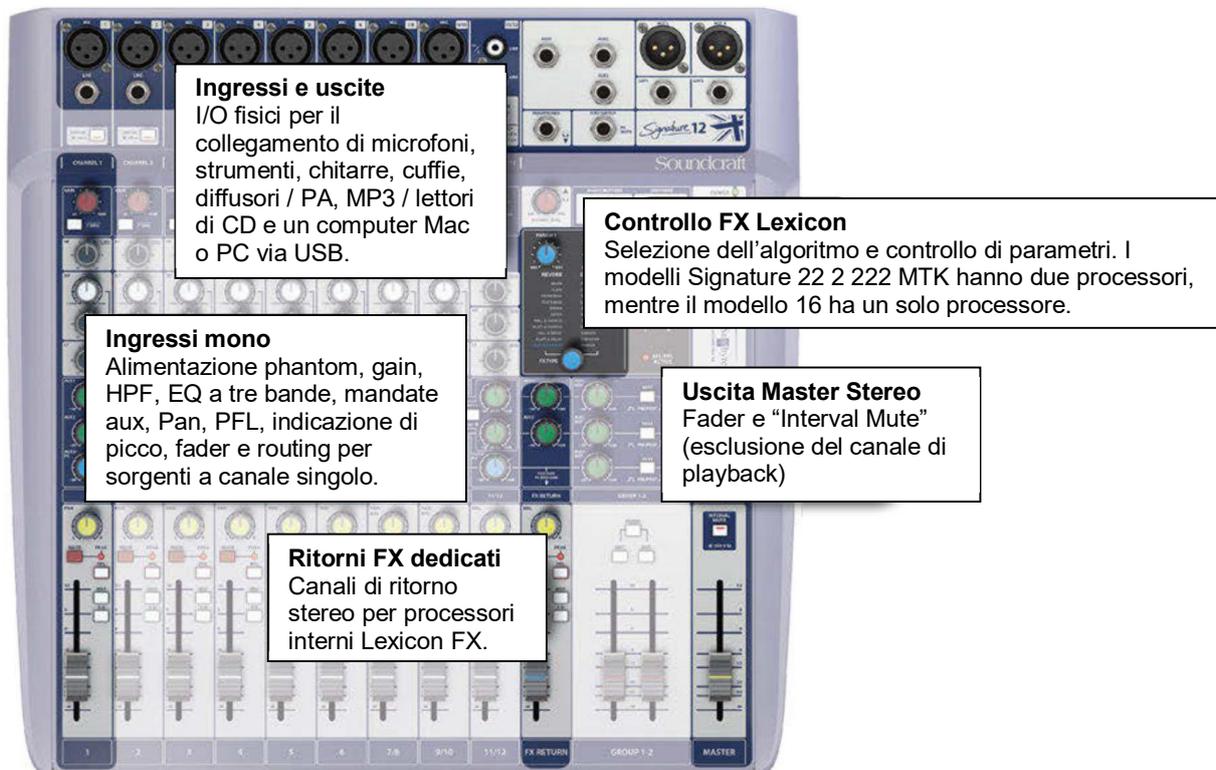
La serie Signature usa un’interfaccia USB per ingresso/uscita a 2 canali (principale o uscita Aux 1-2) o per ingresso e uscita multitraccia (versioni MTK) con gli ingressi USB in grado di sostituire singolarmente la sorgente del canale d’ingresso per un percorso “tape return” flessibile. Per esempio, la funzionalità MTK potrebbe usare i plug-in DAW come trattamento insert sui canali d’ingresso selezionati oppure potrebbe essere possibile fare un sound check con una registrazione senza effetti del gruppo musicale presa da un’esibizione precedente... Esistono molti modi per usare questa funzione.

### Maggiori informazioni

Nelle sezioni del presente manuale sono presenti maggiori informazioni sulle caratteristiche delle consolle Signature.

## 2.2: PARTI DELLA CONSOLLE

Gli schemi mostrano diverse sezioni della consolle Signature con le relative funzioni. Nelle pagine successive si trovano le descrizioni dettagliate delle sezioni e i riferimenti nel presente manuale.



## Ingressi & Uscite



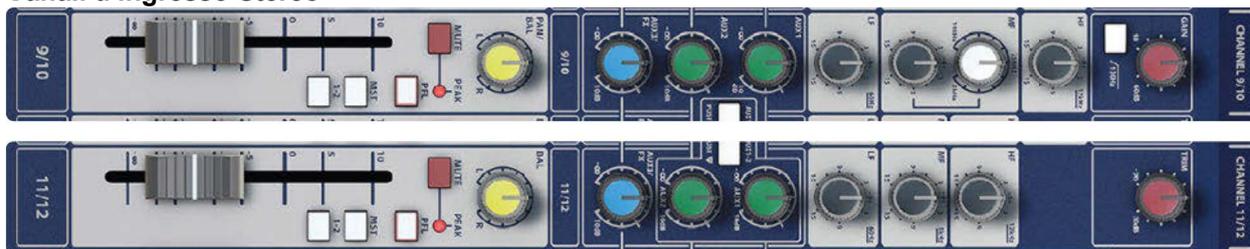
La consolle Signature è dotata di molti ingressi e uscite fisiche per la ricezione e l'emissione dell'audio: XLR, Jack e Phono per I/O analogici e USB per audio digitale. Cfr. Sez. 3.0 e 7.0. Nota – la funzionalità USB differisce tra i modelli MTK (Signature 12MTK) e quelli non-MTK (Signature 10 e 12). Cfr. Sez. 7.0.

## Canali d'ingresso Mono



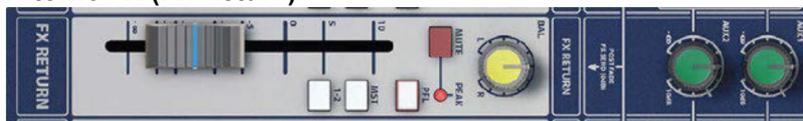
I canali d'ingresso mono controllano i livelli, routing ed EQ sugli ingressi audio dei canali singoli. Tutti i canali d'ingresso mono hanno livelli mic e line. Inoltre, canali specifici hanno ingressi Hi-Z per sorgenti ad alta impedenza quali i pick-up delle chitarre. Cfr. Sez. 4.2 e 5.2.

## Canali d'ingresso Stereo



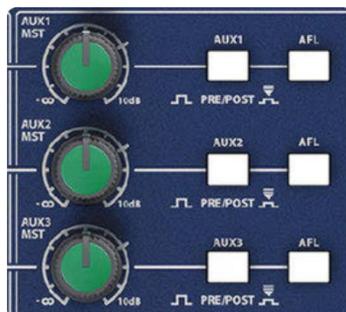
Le consolle Signature 10, 12 e 12MTK hanno due tipi di ingressi stereo. Un tipo offre la possibilità di un ingresso mic/line mono usando l'ingresso jack XLR o Left/Mono, oltre agli ingressi jack stereo; l'altro tipo (il canale stereo contrassegnato dal numero più alto) offre ingressi line stereo phono ed è il "canale Playback"; la funzione INTERVAL MUTE del canale Master esclude (con la funzione "mute") tutti i canali eccetto il canale playback stereo. Cfr. Sez. 4.3 e 5.3.

## Ritorno FX (FX Return)



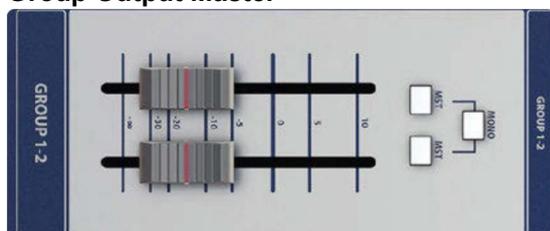
Un canale FX Return prende l'ingresso dall'uscita del processore interno Lexicon FX. Si tratta di canale d'ingresso stereo con mandate aux ma senza controllo del livello d'ingresso o EQ. Cfr. Sez. 4.4 e 5.4.

### Aux Output Master



I canali d'uscita Aux (Auxiliary) Master controllano il livello d'uscita del bus ausiliario e la commutazione globale pre-fade/post-fader. La commutazione AFL permette i “solo” aux master. Cfr. Sez. 4.5 e 5.5.

### Group Output Master



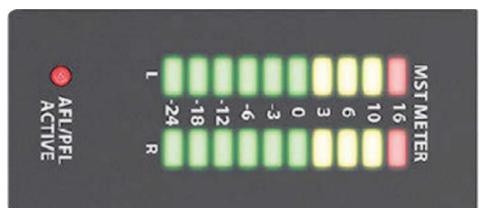
I canali Group Output Master controllano il routing e il livello d'uscita dei bus Group. Per i modelli 12 e 12MTK le uscite dei Gruppi 1 e 2 possono essere sommate in mono e/o indirizzate all'uscita Master Stereo. Cfr. Sez. 4.6 e 5.6.

### Uscita stereo master



Questa controlla il livello d'uscita del bus Master Stereo. Comprende la funzione “Interval Mute” (Esclusione [Mute] di tutti i canali eccetto il canale playback stereo). Cfr. Sez. 4.7 e 5.7.

### Indicatore (Meter)



Gli indicatori sui modelli 10, 12 e 12MTK mostrano il livello d'uscita Master Left/Right durante il funzionamento normale. La spia AFL/PFL ACTIVE si trova sotto gli indicatori principali e si illumina quando AFL o PFL sono selezionati. Cfr. Sez. 6.0.

### Controllo di Lexicon FX



Le consolle Signature hanno un processore interno Lexicon FX e bus mandata/ritorno per aggiungere FX quali riverbero, delay, Chorus, Rotary, LoFi, Tape emulation e altro. Ogni effetto presenta due parametri regolabili. Cfr. Sez. 8.0.

### Indicatore di alimentazione



La spia è verde quando la consolle è accesa. L'accensione/spegnimento avviene con l'interruttore nella parte posteriore sotto la consolle. Si consiglia di abbassare il livello d'uscita prima di spegnere/accendere per non rovinare i diffusori.

### Presenza di alimentazione USB



Questa presa serve al collegamento di periferiche alimentate o ricaricabili via USB quali lampada o telefono.

Questa presa non è destinata al collegamento di dati. Questo collegamento presenta un limite di corrente di 500mA.

### Alimentazione Phantom

Questo interruttore applica l'alimentazione phantom a 48V agli ingressi microfonici della consolle in



modo da poter usare microfoni a condensatore/capacità, DI box attivi e simili. Cfr. Sez. 5.1.

### Livello cuffie



Controllo di livello dell'uscita di monitoraggio – sia uscita Master Stereo o Bus Solo Bus. Cfr. Sez. 6.0.

### 3.0: INGRESSI E USCITE

Gli ingressi e le uscite fisiche della consolle Signature sono vari. Insieme ai preampli mic Ghost, la limitazione dbx® e gli ingressi Hi-Z essi forniscono la flessibilità per gestire qualsiasi sorgente si possa presentare. La lettura del presente capitolo permette di ottenere il massimo dagli ingressi e uscite della consolle. Si consiglia di leggere con attenzione le relative sezioni.



### 3.1: INTRODUZIONE A I/O

La consolle Signature offre una serie di ingressi e uscite audio standard. Tutti gli ingressi Jack e XLR sono bilanciati. Per comodità nel seguito si riportano alcuni termini utilizzati nel presente manuale e sulla consolle.

#### **Uscita AUX (Ausiliaria)**

Bus di uscita costituito dai contributi audio Aux sommati dei canali d'ingresso. In altre parole, l'uscita AUX1 sarà un mix di tutti i segnali del canale d'ingresso, con livelli regolati dai comandi AUX1 sui canali d'ingresso singoli. I mix ausiliari servono a diversi scopi – mix alternativi per il monitoraggio, trattamento con unità FX esterne e molto altro.

#### **Bilanciato**

Un segnale "Bilanciato" (linea bilanciata) è quello in cui il segnale è diviso tra due conduttori con la stessa impedenza / impedenza a terra. Ad un ingresso differenziale, le differenze tra i due conduttori sono amplificate, quindi qualsiasi rumore recepito tra ingresso e uscita è respinto (reiezione del modo comune).

#### **GRP (Gruppo)**

Bus di uscita costituito dalla somma dei contributi provenienti da qualsiasi ingresso indirizzato al Gruppo. Per esempio, sui modelli 12 e 12MTK (gruppi non sono disponibili sul modello 10) tutti gli ingressi in cui i tasti 1-2 siano stati premuti saranno aggiunti ai mix di Gruppo 1 e Gruppo 2. La regolazione pan / balance determina il modo con cui il segnale è proporzionato tra i bus del Gruppo 1 e Gruppo 2 (Gruppo 1 sinistro e Gruppo 2 destra).

#### **Hi-Z**

Alta impedenza. I pick-up da chitarra hanno uscite "ad alta impedenza" e quindi richiedono una impedenza d'ingresso notevolmente più alta del normale se collegati direttamente a una consolle (direttamente dallo spinotto della chitarra – non tramite ampli o microfono). Gli ingressi Hi-Z permettono di fare questo. Sulla consolle

Signature gli ingressi selezionati hanno commutatori d'ingresso Hi-Z per sorgenti Hi-Z.

#### **Jack**

Si tratta del connettore da ¼" più comune sulla consolle Signature per ingressi e uscite line quali tastiere, processori esterni FX, dispositivi di playback e registrazione etc.... Tutte le prese Jack della Serie Signature sono del tipo "TRS" (Tip-Ring-Sleeve [Punta-Anello-Manica]) a 3 poli. Le uscite Jack sono a bilanciamento di impedenza.

#### **Line**

Riferito a ingressi e uscite questa dicitura indica un segnale a livello di linea. Si tratta di un segnale a tensione superiore rispetto al "livello mic".

#### **Mic**

Riferito a ingressi e uscite questa dicitura indica un segnale a livello microfonico. Si tratta di un segnale a tensione inferiore rispetto al "livello line".

#### **MST (Master)**

Uscita Stereo Master: uscita Group stereo principale costituita dai contributi sommati da qualsiasi ingresso indirizzato a "MST" con i suoi tasti "MST".

#### **RCA**

Piccolo connettore line solitamente presente sugli apparecchi di riproduzione di fascia "consumer". Gli ingressi RCA sono disponibili per i canali d'ingresso stereo 9/10 (Signature 10) e 11/12 (Signature 12 / 12MTK) (canali Playback).

#### **USB - Universal Serial Bus**

Connessione dati seriale standard utilizzata sulla consolle Signature per la trasmissione e la ricezione di flussi audio digitali.

#### **XLR**

Connettore circolare a tre poli. Sulla consolle Signature questo tipo di connettori serve per ingressi microfonici e uscite stereo principali.

### 3.2: INGRESSI

Gli ingressi della consolle servono per diverse sorgenti. Usare sempre il collegamento d'ingresso corretto per ottenere i risultati migliori.



#### Mic Input - XLR



Collegamento d'ingresso per microfoni su connettori XLR (Punta-2 caldo)

Con microfoni a condensatore è possibile attivare l'alimentazione 48V phantom su queste connessioni (tasto 48V lato destro della consolle). Si sconsiglia di usare l'alimentazione phantom con ingressi non bilanciati o per strumenti e di spegnerla PRIMA di staccare lo spinotto e attivarla DOPO avere inserito lo spinotto.

#### Line Input - Jack



Connessione di linea per tutti gli altri ingressi.

Su canali selezionati è disponibile l'opzione Hi-Z, richiesta da sorgenti con alta impedenza d'uscita, quali pick-up di chitarra (in caso di collegamento della chitarra direttamente al mixer).

#### Line Input - RCA



Ingresso non bilanciato per apparecchi e strumenti con livello line/consumer.

### 3.3: USCITE

Le uscite della consolle permettono una vasta gamma di connessioni. Si consiglia di valutare attentamente la scelta dell'uscita e il sistema di routing secondo l'applicazione.



#### **MST L / MST R**

Uscite Master sinistra e destra (Left e Right), connettori XLR

Si tratta di uscite line a bilanciamento di impedenza (pin 2: segnale). Le uscite XLR sono indicate come "MST L" e "MST R", che si riferisce alle uscite Master sinistra e destra dell'uscita stereo principale. Esse devono essere collegate all'ingresso dell'amplificatore, impianto PA, registratore o simili.



#### **AUX 1 / AUX 2 / AUX 3**

Connettori d'uscita aux – Jack da 1/4"

Uscita Line, Jack TRS. A bilanciamento d'impedenza.



#### **HEADPHONES (cuffia)**

Uscita stereo per cuffia – Jack TRS da 1/4".

Il segnale di cuffia è sempre l'uscita Master Stereo Output, eccetto quando un Solo (PFL o AFL) è attivato. In tal caso, l'uscita di cuffia è commutata sul Solo Bus.



#### **GRP 1 / GRP 2 (solo modelli 12 e 12MTK)**

Uscite gruppi 1 e 2 - Jack da 1/4"

Uscita Line, Jack TRS. A bilanciamento d'impedenza.

### 3.4: ALTRI I/O

Le uscite della consolle permettono una vasta gamma di connessioni. Si consiglia di valutare attentamente la scelta dell'uscita e il sistema di routing secondo l'applicazione.

#### USB - Signature 10 e 12



Connessione dati USB per ingresso e uscita audio

L'ingresso USB (canali USB 1 e 2) è sommato con il segnale dell'ingresso RCA sul canale stereo contrassegnato dal numero più alto. L'uscita USB è presa dall'uscita Master Stereo (MST) o dall'uscita Aux 1-2 (secondo la posizione del commutatore accanto al connettore USB). Cfr. Sez. 7.

#### USB - Signature 12MTK (14 Track I/O)



Connessione dati USB per ingresso e uscita audio

La consolle Signature MTK (MultiTrack) utilizza la porta USB per trasmettere le uscite dirette post gain da tutti i canali d'ingresso ed eventualmente ritrasmettere tali canali allo stesso canale d'ingresso. In pratica, si tratta di un insert USB o percorso tape return per tutti i canali d'ingresso. I canali d'uscita USB 13 e 14 servono per l'uscita Master Stereo (MST). Cfr. Sez. 7.

#### USB POWER



Questa presa serve al collegamento di periferiche alimentate o ricaricabili via USB, per esempio, una lampada USB o un telefono. Questa presa non è destinata al collegamento di dati. Questo collegamento fornisce 500mA conformi a USB 2.0. Evitare il collegamento di dispositivi che richiedono valori di corrente maggiori.

#### FOOTSWITCH (pedale)



È possibile collegare un pedale TRS la funzionalità FX Mute

Sono disponibili diversi pedali secondo la funzione richiesta. Il collegamento di punta e anello ("Make") applica il "mute" agli FX interni.

#### Alimentazione



Spina maschio standard IEC60320 C14 per spina femmina C13

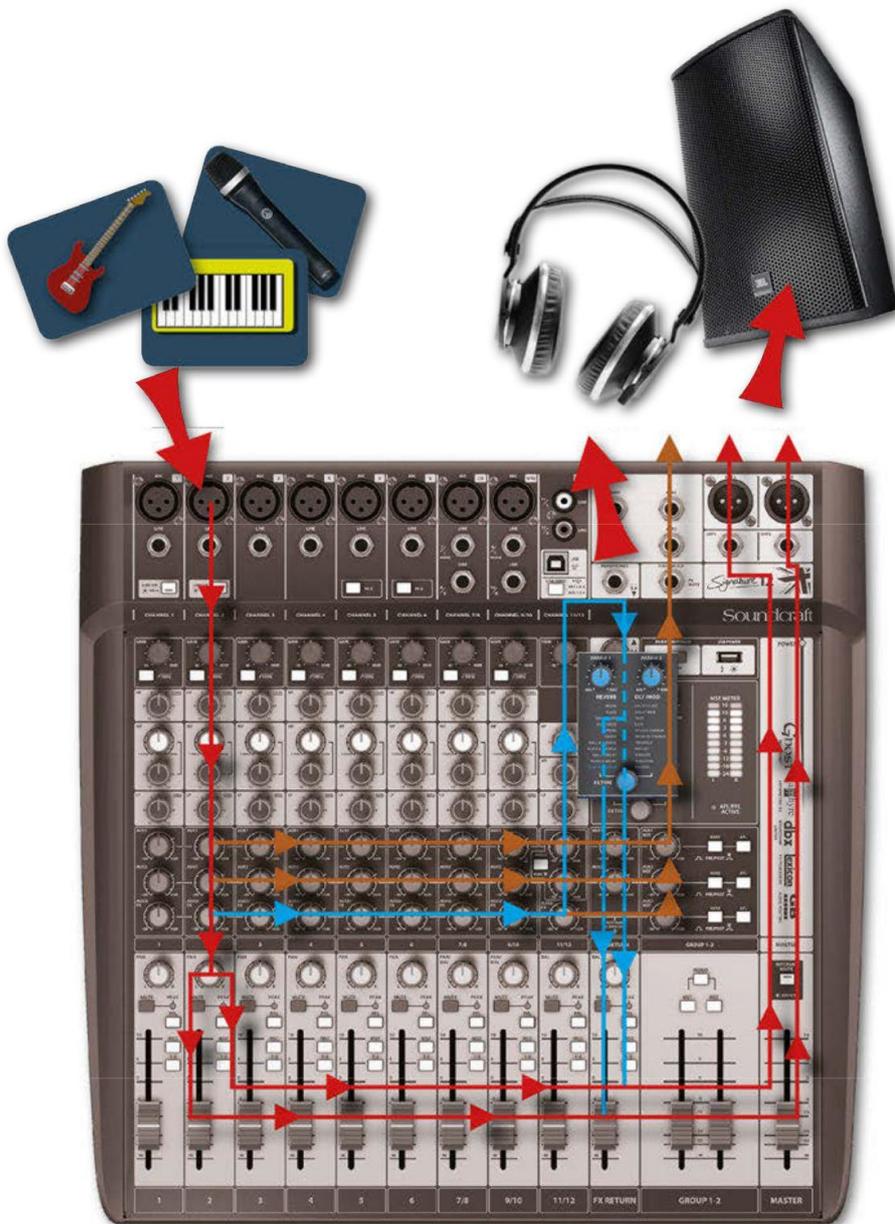
Valori nominali di 110 - 240V, 50Hz-60Hz. Il connettore di alimentazione si trova nella parte inferiore della consolle Signature.

## 4.0: ROUTING DELLA CONSOLLE

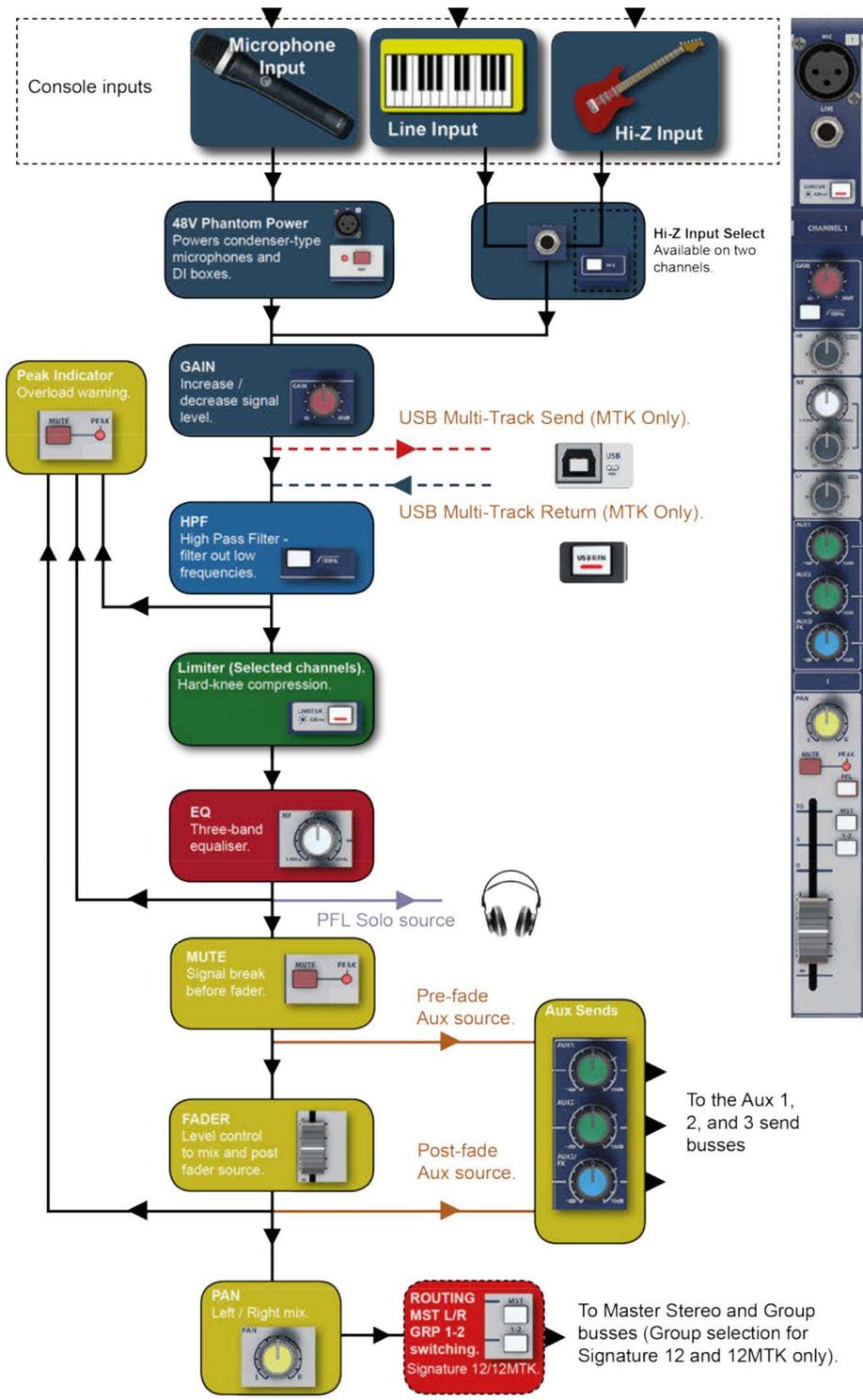
La comprensione delle funzioni di routing della consolle e del controllo dell'audio è importante per apprendere come utilizzare la consolle in modo efficace.

La presente sezione utilizza semplici diagrammi di flusso e descrizioni brevi per illustrare i diversi percorsi di segnale e le opzioni di routing per tutti i tipi di canale e bus. In mancanza di esperienza con simili consolle si consiglia di comprendere bene tutte le funzioni prima di usare la consolle in applicazioni importanti.

Generalmente i segnali passano nella consolle arrivando da un canale d'ingresso, quindi come mix su un bus (Aux, Group, Stereo, Solo) e attraverso un master d'uscita (Master Stereo Output, Group Master Output, Aux Master Output, Monitor / Headphones Output). Cfr. Sez. 2.1.2



4.1: INGRESSO MONO

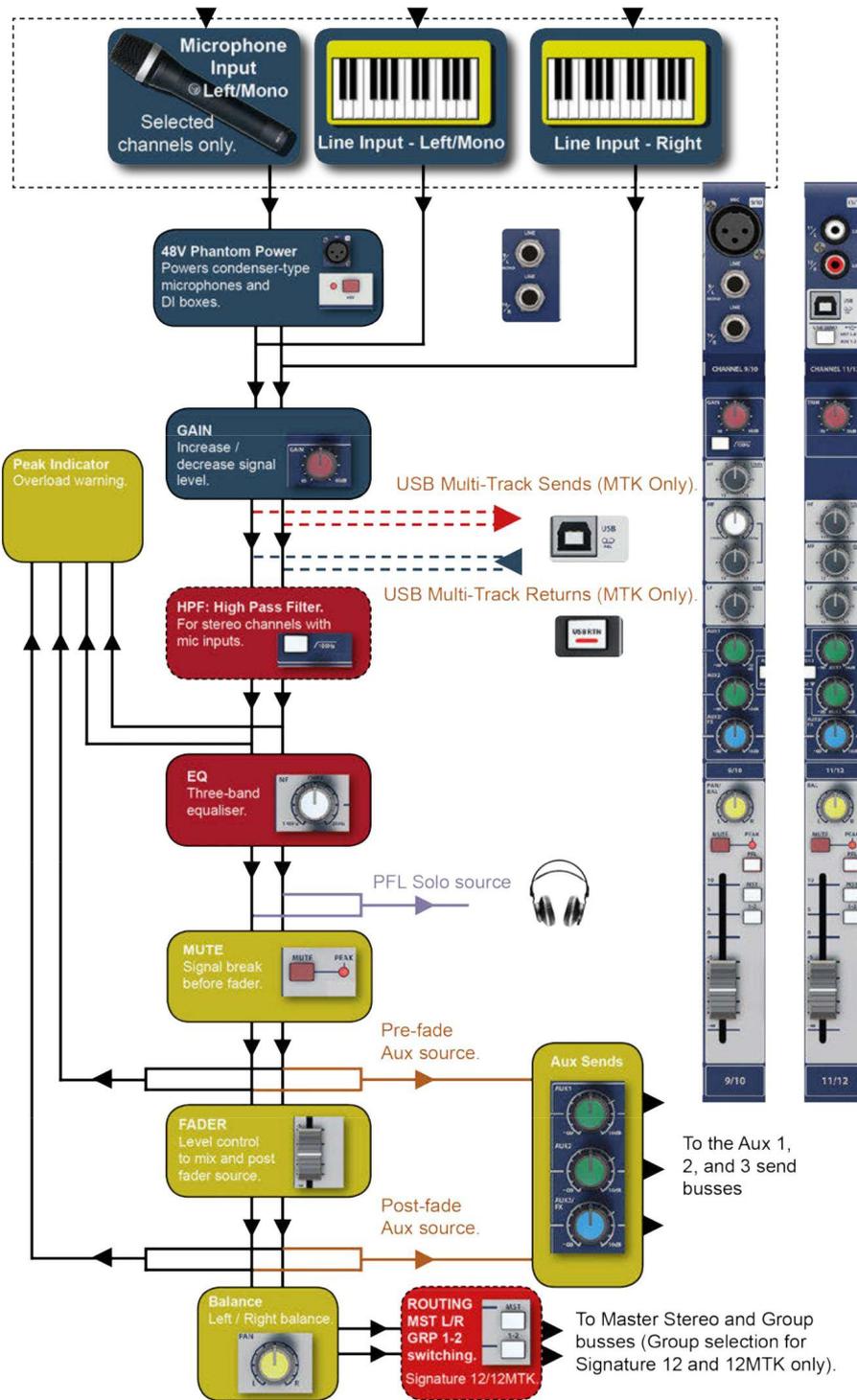


Tutti i canali d'ingresso permettono di scegliere tra ingressi bilanciati XLR (mic) e Jack (Line); i due canali mono con il numero maggiore hanno commutatori d'ingresso Hi-Z per gli ingressi line mentre i canali 1 e 2 incorporano limiter d'ingresso commutabili.

Tutti i canali mono possono contribuire a Aux 1, Aux 2, Aux 3/FX, MST (Master Stereo) e Solo bus. Sul modello Signature 12 e 12MTK le destinazioni dei bus d'ingresso mono comprendono anche Group 1 e 2 (GRP1, GRP2).

Come per il contributo del bus Master Stereo, i contributi Group sono mandati come segnali post-pan/balance (gruppo 1 a sinistra, gruppo 2 a destra).

4.2: INGRESSO STEREO



Esistono due tipi di canali d'ingresso stereo.

I primi due canali d'ingresso stereo hanno ingressi microfonici e possono essere usati come canali mono (ingresso dispari), se necessario.

L'ingresso stereo con il numero più alto è una somma degli ingressi R line e USB stereo (se presente). Questo è il canale playback e lavora con la funzione INTERVAL MUTE per avere un'utile funzionalità playback a 2 tracce.

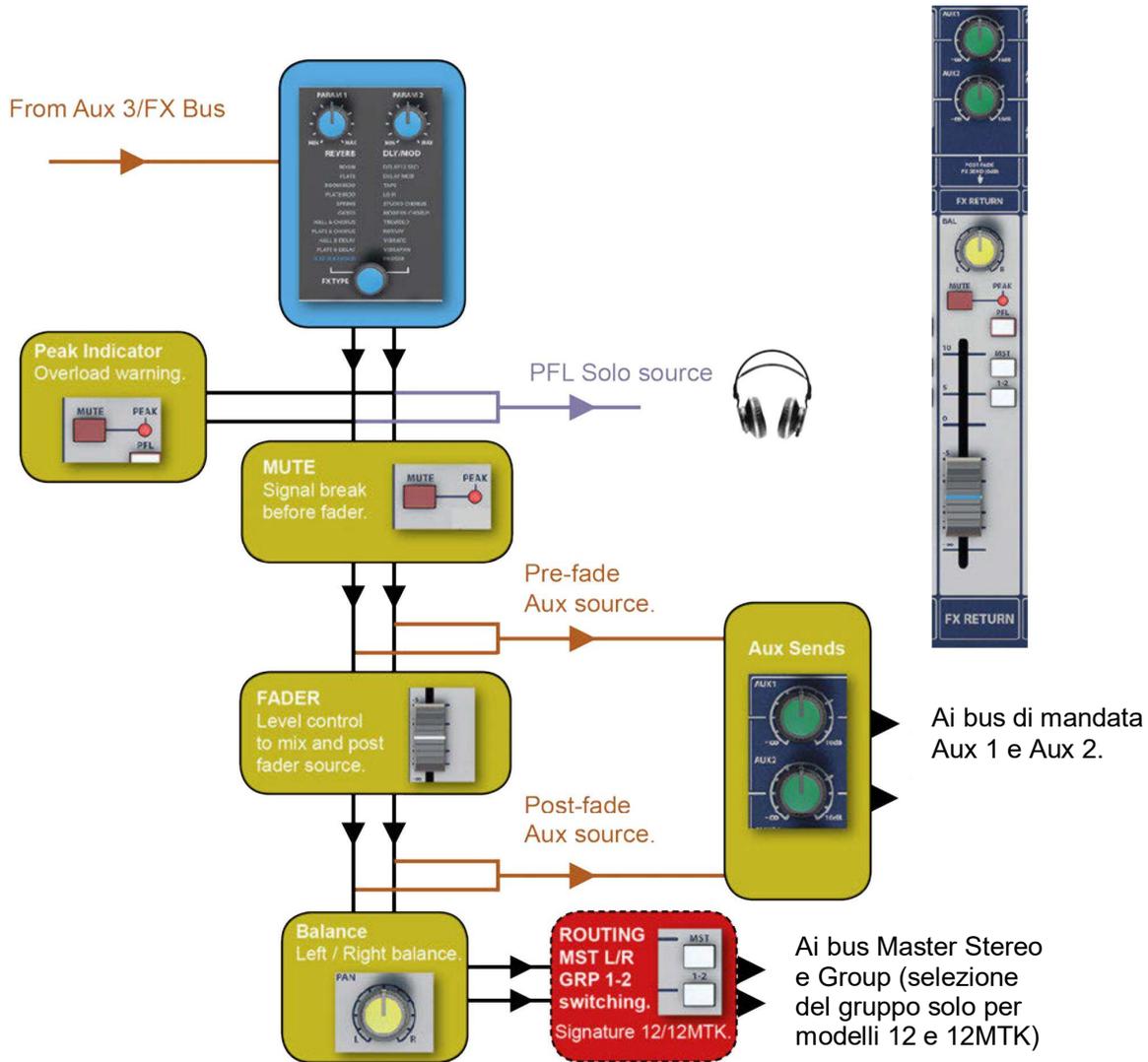
I canali d'ingresso stereo hanno le stesse opzioni di routing come i canali ingresso mono. I contributi aux bus dai canali stereo sono costituiti da una somma dei segnali sinistro e destro.

I contributi dei bus Group (GRP 1 e 2) (solo modelli 12 e 12MTK) sono bilanciati / con pan a sinistra e destra rispettivamente su Group 1 e Group 2. In altre parole – la rotazione completa a sinistra significa solo Group 1.

4.3: RITORNO FX

Un canale FX Return è un canale d'ingresso stereo speciale che riceve il segnale dell'uscita del processore FX interno.

Un canale FX Return può contribuire ai Aux 1 e Aux 2 (NON a Aux 3 perché questo creerebbe un loop di feedback positivo) e ai bus Master e Group (solo modelli 12 e 12MTK) - come per i canali d'ingresso mono e stereo.

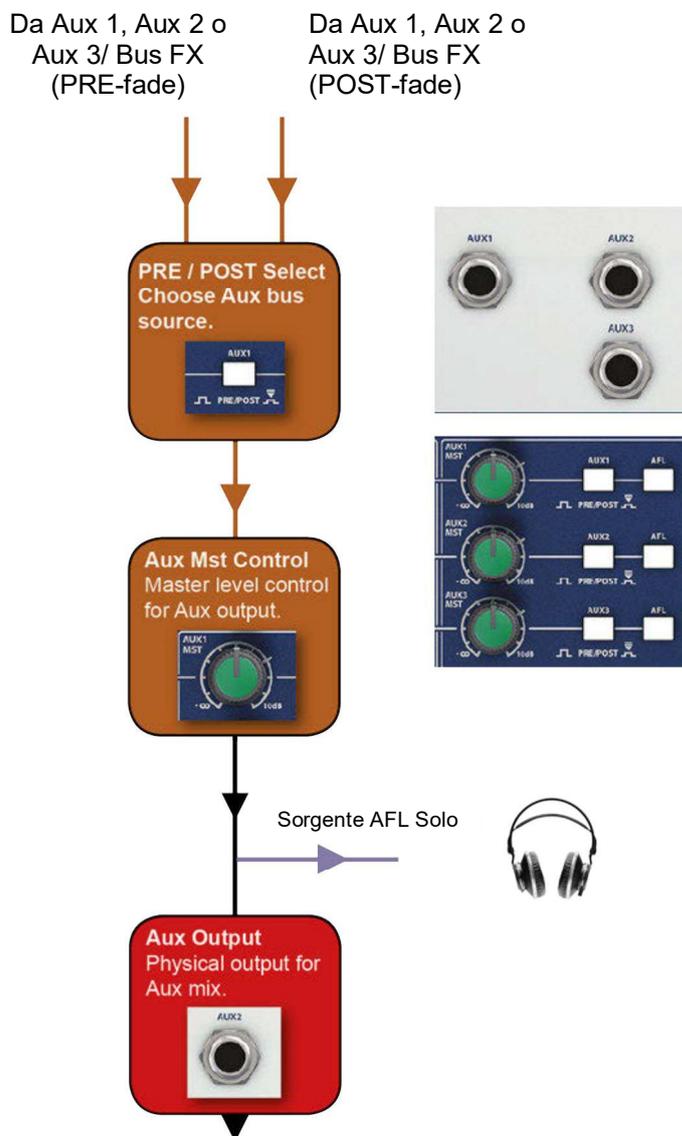


#### 4.4: USCITA AUX MASTER

Gli Aux bus 1, 2 e 3 sono inviati direttamente dalle uscite Aux corrispondenti e commutabili globalmente tra sorgenti pre- e post-fade. In pratica, un mix Aux preso "pre-fade" (prima del fader del canale d'ingresso) non subisce l'influenza dei livelli del fader del canale d'ingresso. Un mix Aux preso "post-fade" (dopo il fader del canale d'ingresso) sarà basato sui livelli dei canali d'ingresso che lo costituiscono.

Le mandate Aux 1 e Aux 2 del canale Playback (ingresso stereo con il numero più alto) sono commutabili singolarmente post-fader. Questo è utile quando, per esempio, le uscite Aux 1/2 sono usate per monitor di palco pre-fade. Commutando il "playback" (per esempio, per musica d'intervallo) in post-fader, i musicisti potranno udire la musica di playback quando essa è sfumata in aumento, mentre il fonico sulla consolle potrà ancora udire il canale su PFL senza essere udito nel monitor.

Gli Aux Master possono contribuire al bus Solo (AFL). Cfr. Sez. 6.

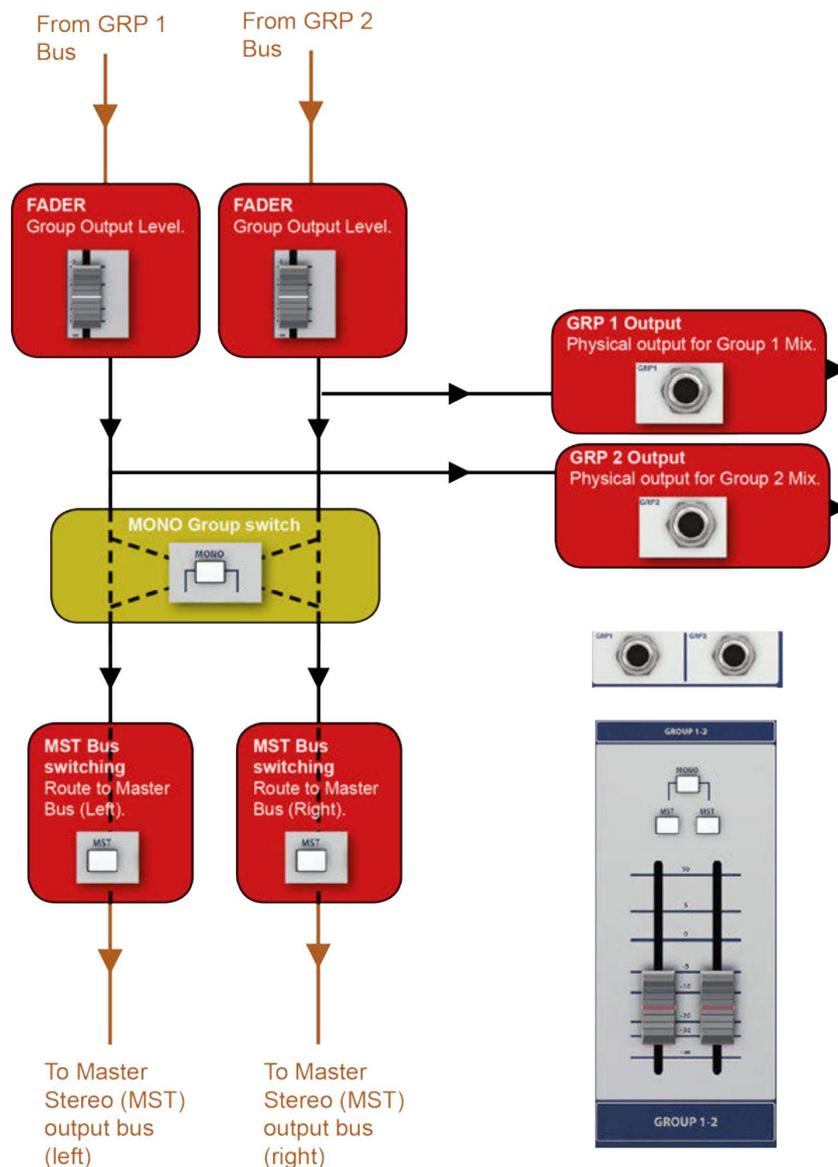


#### 4.5: USCITA GROUP MASTER

(Solo modelli 12 e 12 MTK) Le uscite Group Master sono derivate dalla somma post fade, post pan dei canali d'ingresso indirizzati ai bus Group corrispondenti (commutatori 1-2).

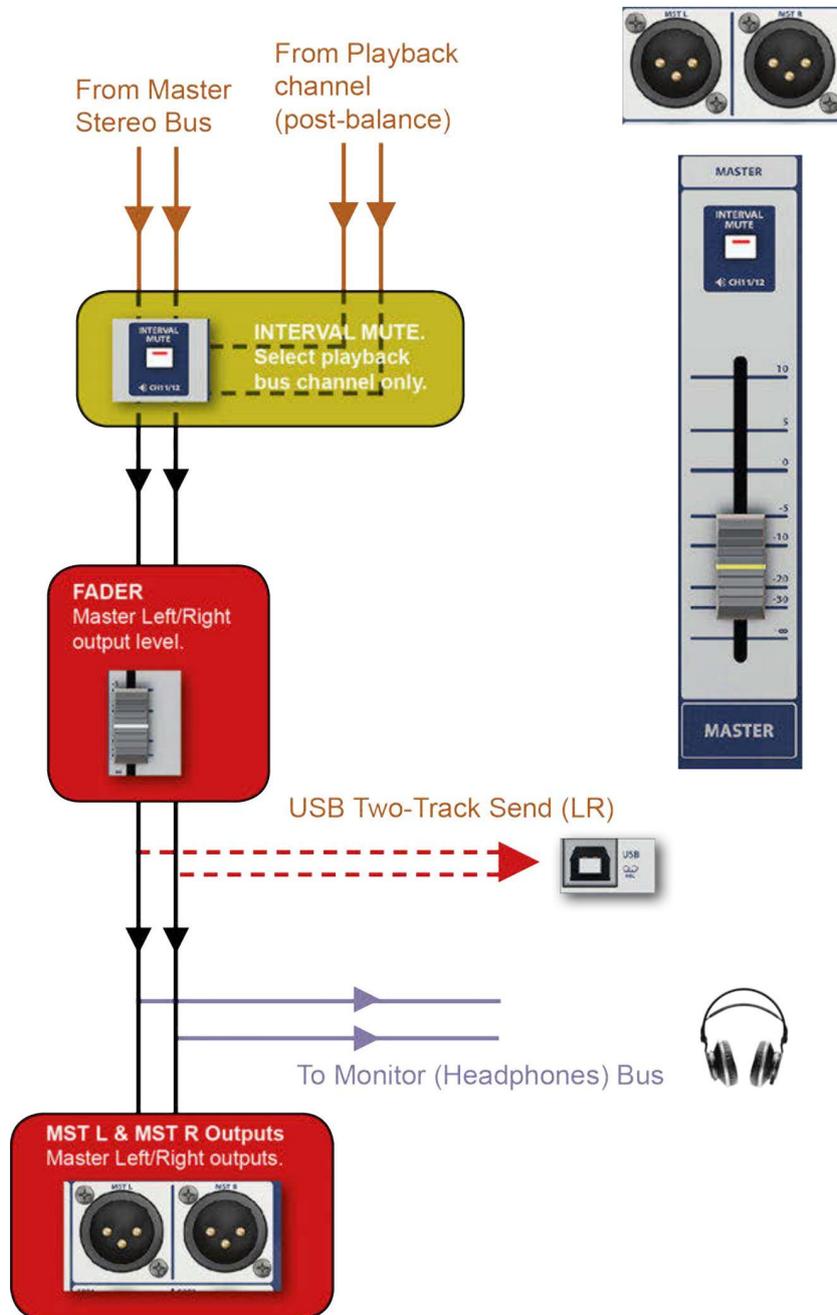
I Group Master possono contribuire al bus Master Left/Right.

Un esempio pratico di questo potrebbe essere il caso di un gruppo di canali d'ingresso correlati (microfoni per batteria, cori...) sono miscelati in relazione gli uni agli altri, quindi indirizzati a GRP 1-2 (ma non a MST). Se i Group Master quindi sono indirizzati all'uscita Master Left/Right è possibile regolare il livello dell'intero gruppo all'interno del mix principale usando i fader Group 1 e 2.



## 4.6: USCITA STEREO MASTER

L'uscita Master Stereo è derivata dai contributi al Master (MST) Stereo Bus. Sul modello Signature 10 tutti i canali d'ingresso sono indirizzati in modo permanente al bus MST (post pan/balance). Sui modelli Signature 12 e 12MTK è possibile scegliere il routing al Master Stereo Bus usando il tasto MST del canale d'ingresso.



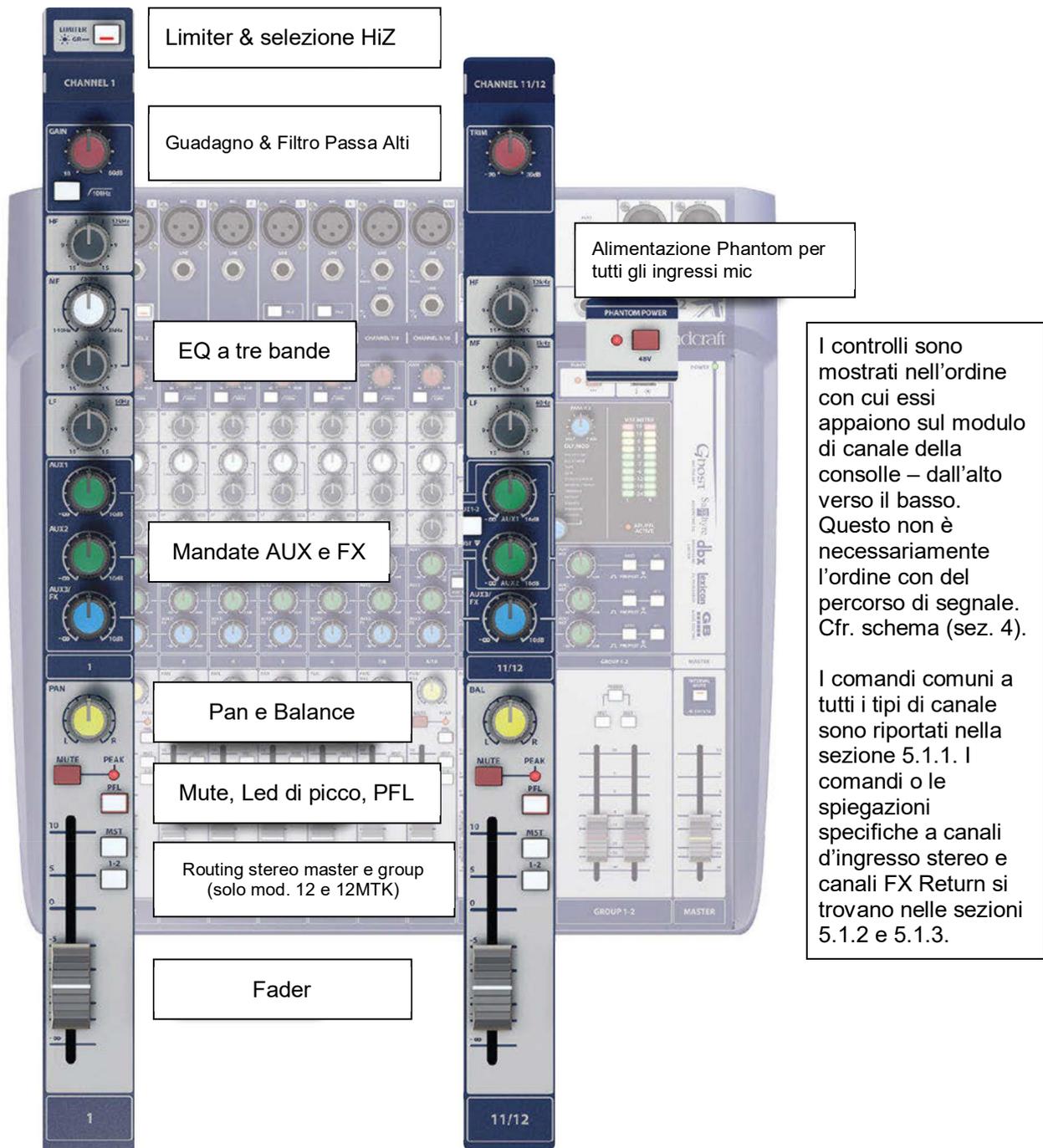
## 5.0: CONTROLLI DI CANALE

La consolle Signature presenta tre tipi di canali d'ingresso: Mono, Stereo e FX Return. I canali d'uscita sono Auxiliary (Aux) Master, Master Stereo e Group (GRP) Master (solo modelli 12 e 12MTK).



## 5.1: CONTROLLI D'INGRESSO

I canali d'ingresso prelevano le sorgenti e le indirizzano/trattano. Le sorgenti gestite dalle consolle Signature comprendono sorgenti mono (canale singolo), stereo e interne (il canale FX Return).



I controlli sono mostrati nell'ordine con cui essi appaiono sul modulo di canale della consolle – dall'alto verso il basso. Questo non è necessariamente l'ordine con del percorso di segnale. Cfr. schema (sez. 4).

I comandi comuni a tutti i tipi di canale sono riportati nella sezione 5.1.1. I comandi o le spiegazioni specifiche a canali d'ingresso stereo e canali FX Return si trovano nelle sezioni 5.1.2 e 5.1.3.

## 5.1.1: CONTROLLI D'INGRESSO MONO

**PHANTOM POWER (alimentazione phantom) 48V**

Applicazione di tensione CC a 48V a tutti gli ingressi microfonici



Questo tasto si trova sulla destra della consolle accanto alla regolazione del livello di cuffia e non sul modulo di canale.

Quando questa alimentazione è attivata bisogna usare solo sorgenti bilanciate sugli ingressi microfonici XLR della consolle. Essa non riguarda i microfoni dinamici bilanciati (per esempio). I microfoni a condensatore solitamente richiedono alimentazione phantom e esse solitamente serve ad alimentare la circuiteria attiva di altri dispositivi, per esempio le DI.

**LIMITER**

Attivazione del limiter d'ingresso



I limiter dbx® della Serie Signature usano costanti temporali fisse e soglia con rapporto alto di compressione per domare i picchi di segnale e prevenire il clipping. È possibile "dirigere" miratamente il limiter aumentando il valore del Gain fino all'accensione del LED. Il LED del tasto si illumina quando la riduzione del gain viene applicata.

**GAIN REDUCTION LED**

Si illumina quando il Limiter applica la riduzione del gain



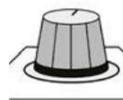
Quando il Limiter applica la riduzione del gain il LED si illumina. L'intensità della luce aumenta con l'aumentare della riduzione di gain.

**HI-Z**

Commutazione dell'ingresso line (Jack) alla modalità "Hi-Z" (alta impedenza)



L'attivazione di Hi-Z presenta una maggiore impedenza di carico alla sorgente per permettere la gestione di sorgenti ad alta impedenza quali chitarra, basso e pick up di altri strumenti collegati direttamente alla consolle. Con la modalità "standard Z" le sorgenti ad alta impedenza avranno un effetto negativo sull'alta risposta in frequenza.

**GAIN**

Regolazione del gain d'ingresso



La portata del valore Gain spazia da -5dB a +58dB. Si consiglia di ascoltare e/o controllare il LED di picco del canale aumentando il gain per evitare distorsione dovute al clipping. Prima di collegare una nuova sorgente abbassare il Gain per evitare esplosioni improvvise di volume.



### HPF 100Hz

Attivazione del filtro passa alto (HPF)



Il filtro passa alto (HPF) è un filtro a 18dB/Ottava che attenua le frequenze inferiori a 100Hz. Questo potrebbe essere utile per escludere il “rimbombo” cupo dei microfoni soggetti a rumore, flussi d’aria e simili.

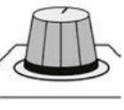


### USB RTN (solo per il modello 12MTK)

Attivazione della funzione USB Return



Quando attivata, l’audio sul canale USB “n” (dove “n” è il numero di canale della consolle) sostituisce gli ingressi analogici post-gain (pre HPF / EQ) e il percorso audio analogico sarà interrotto. Cfr. Sez. 7.

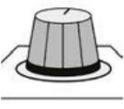


### HF

Regolazione del valore boost/attenuazione del filtro di shelving di alta frequenza



Il filtro shelving HF ha una frequenza fissa di 12kHz. Frequenze superiori a tale livello saranno aumentate (boost) o attenuate secondo le impostazioni di controllo. Con questo EQ asimmetrico si avrà un piccolo boost alla frequenza di filtro sul taglio e un piccolo taglio sul boost. Cfr. Sez. 1.02.

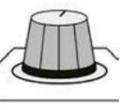


### Frequenza MF

Regolazione delle frequenze centrali dei filtri mid-range (gamma media)



Le bande mid-range dell’EQ sono filtri a campana, semi-parametrici. Questa regolazione agisce sulla frequenza centrale delle forme a campana tra 140Hz (approssimativamente C3) e 3kHz (approssimativamente F#7).



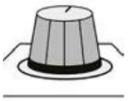
### Livello MF

Regolazione del valore boost/attenuazione dei filtri a campana MF



Questo controllo agisce sul gain o attenuazione della banda audio, centrata secondo le regolazioni di frequenza corrispondenti.

Si tratta di un EQ asimmetrico, quindi il boost ha una vasta ampiezza di banda (basso Q) e il taglio (cut), ha una ampiezza di banda stretta (alto Q). Cfr. Sez. 1.0.2.



### Livello LF

Regolazione del valore boost/attenuazione del filtro di shelving di bassa frequenza



Il filtro shelving LF ha una frequenza fissa di 60Hz. Frequenze inferiori a tale livello saranno aumentate (boost) o attenuate secondo le impostazioni di controllo. Con questo EQ asimmetrico si avrà un piccolo boost alla frequenza di filtro sul taglio e un piccolo taglio sul boost. Cfr. Sez. 1.02.



### AUX1 / AUX2

Regolazione del livello del contributo di questo canale ai bus Aux 1 e Aux 2



Un bus aux è un mix "alternativo" che somma qualsiasi canale che apporta un contributo. In altre parole – per esempio – l'uscita Aux 1 della consolle comprende tutti i canali in cui i controlli Aux 1 sono maggiori di -infinito (spento) – mixato proporzionalmente secondo i livelli relativi dei controlli Aux 1. Questo è utilizzabile per il mix di un monitor da palco o una "mandata" ad un processore FX esterno, per esempio. La sorgente del bus ausiliario di mandata può essere post-fader o pre-fade, secondo l'impostazione del tasto nella sezione Auxiliary Master.



### AUX3/FX

Regolazione del livello del contributo di questo canale sia al bus Aux 3 (come per Aux 1 e 2) che al processore FX interno.



Il bus Aux 3 e il bus FX sono indipendenti, ma condividono lo stesso livello di mandata. La sorgente per un bus di mandata FX è sempre post-fader in modo che il contributo di una sorgente ad un effetto sia proporzionale al suo contributo al mix. La sorgente Aux 3 può essere commutata Pre o post (come una normale mandata Aux).



### PAN

Regolazione della posizione stereo del segnale del routing di gruppo



Sul modello Signature 10 il comando Pan determina solo la posizione del segnale sull'uscita Master (MST) left/right. Sui modelli 12 e 12MTK il comando Pan determina anche la quantità di segnale mandata a Group 1 (sinistra) e Group 2 (destra). Per esempio, attivando i commutatori di routing 1-2 e MST del canale, la rotazione a destra della manopola porta la maggior parte del segnale sul canale destro (MST) E il bus Group 2. La rotazione completa a destra della manopola permette di indirizzare il segnale completamente al canale master di destra E al bus Group 2.



### MUTE

Esclusione del segnale



Si tratta di un mute pre-fade e quindi esso non agisce sulla mandata USB del modello Signature 12MTK. Tuttavia, esso esclude tutti i contributi Aux bus, oltre ai contributi Master Stereo e Group. Quando un canale è sottoposto a mute, il LED Peak & Mute si illumina.



### LED PEAK & MUTE

Questo LED si illumina quando il segnale raggiunge il livello di picco oppure indica che il canale è soggetto a mute



Il LED Peak avverte l'utente che il segnale è prossimo al valore massimo di headroom. La sorgente di rilevamento del picco è presa da alcuni punti chiave ungo il percorso del segnale (Cfr. Sez. 4.1) dove è applicato il gain: dopo il filtro passa alto, post EQ e post Fade. Se un segnale è amplificato oltre i limiti di headroom della consolle si verifica il "clipping" (rumore).



### PFL

Indirizzamento del segnale al bus Solo ed esclusione (mute) di qualsiasi canale non indirizzato al bus Solo



Attivando un PFL l'uscita di cuffia commuta sul bus Solo. Cfr. Sez. 6.



### FADER

Regolazione del livello di segnale



Il Fader regola il livello tra -infinito (nessun segnale) e +10dB. La linea 0dB indica l'unità (nessuna modifica di livello).

I Fader sono essenzialmente strumenti di mixaggio durante le esibizioni; i livelli relativi dei fader del canale d'ingresso sulla consolle determinano i mix Master Stereo (MST) e Group (GRP) 1-2 (modelli 12 e 12MTK) e forniscono la sorgente per i mix post-fade Aux.



### GRP 1-2

Indirizzamento dell'uscita di canale verso i bus Group 1 e 2



Solo per modelli 12 e 12MTK. Il controllo PAN del canale determina la proporzione del segnale nelle coppie di gruppo.



### MST

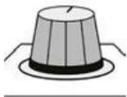
Indirizzamento dell'uscita di canale verso il bus Master sinistro/destro



Solo per modelli 12 e 12MTK. Nel modello Signature 10 l'uscita del canale è sempre indirizzata al bus Master sinistro/destro. I controlli Pan/Balance regolano la proporzione del segnale sui canali Master bus sinistro e destro.

## 5.1.2: CONTROLLI D'INGRESSO STEREO

Sono disponibili due tipi di canali d'ingresso stereo. Il tipo normale presenta due ingressi jack, normalizzati in modo che un singolo ingresso jack o microfonico possa funzionare come canale d'ingresso mono (il comando Balance diventa Pan). NOTA: i comandi comuni a tutti i tipi di canali d'ingresso sono illustrati nell'elenco dei comandi nella sezione 5.1.1.

**TRIM**

Regolazione del livello d'ingresso (solo canale stereo con il numero più alto)



Questo permette di avere una gamma di regolazione adatta alla sorgente line stereo tipica per questo canale, quali i dispositivi di riproduzione di fascia "consumer".

**Aux 1, 2, 3/FX.**

Regolazione del livello del contributo di questo canale ai bus di mandata Aux.



I comandi Aux su un canale d'ingresso stereo lavorano nello stesso modo come per il canale d'ingresso mono. Bisogna notare, comunque – che il contributo del canale d'ingresso stereo a un bus ausiliario è una somma mono dei segnali sinistro/destro del canale.

**AUX 1-2 PRE/POST**

Commutazione delle sorgenti Aux 1 e 2 post- fader per il solo canale Playback



Le mandate Aux 1 e 2 del canale d'ingresso stereo con il numero più alto sono commutabili post-fader. Questo è utile quando, per esempio, le uscite Aux 1/2 sono usate per monitor di palco pre-fade. Commutando il "playback" (per esempio, musica di intervallo) in post-fader, i musicisti potranno udire la musica di playback quando essa è sfumata in aumento, mentre il fonico sulla consolle potrà ancora udire il canale su PFL senza essere udito nel monitor.

**PAN/BAL**

Regolazione dei valori Pan o Balance (posizione stereo o livelli sinistro/destro relativi)



Quando il canale d'ingresso stereo è usato come canale d'ingresso mono (nessun Jack nell'ingresso destro del canale), il comando Pan/Balance agisce come controllo Pan (livelli sui gruppi sinistro e destro o dispari/pari proporzionali alla posizione del comando), e questo modificherà la posizione stereo della sorgente di segnale. In altri casi, il comando diventa Balance e regola i livelli relativi dei segnali sinistro e destro – regolando effettivamente la posizione sinistra-destra dell'immagine stereo generale.

**BAL**

Regolazione del bilanciamento stereo per il canale in questione



Questo comando regola i livelli relativi dei segnali sinistro e destro del canale in questione, regolando effettivamente la posizione sinistra-destra dell'immagine stereo generale. Per i modelli 12 e 12MTK il bilanciamento è regolato anche su Group 1 (sinistra) e 2 (destra) quando il canale è indirizzato al GRP1-2.

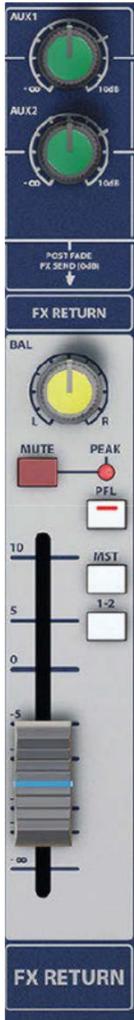
**GRP 1-2**

Indirizzamento dell'uscita del canale ai bus Group 1 e 2



Solo per modelli 12 e 12MTK. Il controllo PAN/BAL o BAL del canale determina la proporzione del segnale sulle coppie di gruppo.

## 5.1.3: CONTROLLI DI RITORNO FX



Un canale FX Return riceve il segnale dall'uscita del processore FX interno. Il canale FX Return è una versione ridotta del canale stereo normale, senza trim, EQ o mandata Aux 3.

Un esempio consiste nell'eseguire un algoritmo Reverb nel processore. Il controllo Aux 3/FX di ogni canale regolerà la quantità di quella sorgente che deve essere presente nel campo riverberante generato dal processore; il fader FX return quindi controllerà il livello di quell'intero campo riverberante nei mix.

La mandata FX (non le mandate parallele Aux 3) è sempre post-fade quindi il contributo di un canale d'ingresso a quel campo riverberante sarà proporzionale al contributo di quel canale al mix principale.

**BAL**

Regolazione del bilanciamento stereo per il canale

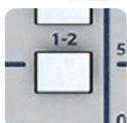


Questo comando regola i livelli relativi dei segnali sinistro e destro del canale in questione, regolando effettivamente la posizione sinistra-destra dell'immagine stereo quando indirizzata su MST

Nei modelli 12 e 12MTK il bilanciamento è anche regolato su Group 1 (sinistra) e Group 2 (destra) quando il canale è indirizzato a GRP1-2. .

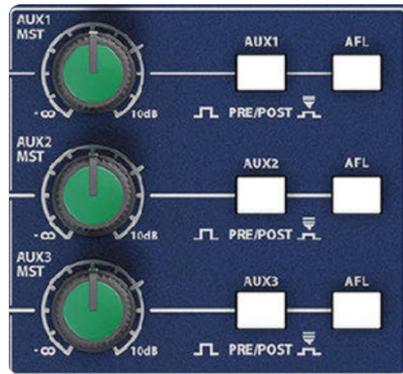
**GRP 1-2**

Indirizzamento dell'uscita del canale sui bus Group 1 e 2

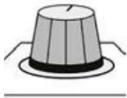


Solo per modelli 12 e 12MTK. Il controllo PAN/BAL o BAL del canale determina la proporzione del segnale sulle coppie di gruppo.

## 5.2: USCITA AUX MASTER



Il canale d'uscita Aux Master determina il livello d'uscita di un intero mix Aux (somma di tutti i contributi Aux). Cioè, Aux 1 Master controlla il livello d'uscita Aux 1, che è la somma di tutti i contributi Aux 1 dai canali d'ingresso.

**AUXn MST**

Regola il livello dell'uscita Aux mix per il bus Aux corrispondente

**AUXn PRE/POST**

Commutazione globale pre- e post-fade delle sorgenti Aux dai canali d'ingresso pre- and post-fade



Determina se la posizione del fader del canale d'ingresso deve agire sul mix Aux. Bisogna notare che il canale Stereo Playback è dotato di commutazione pre/post indipendente per Aux 1 a 2.

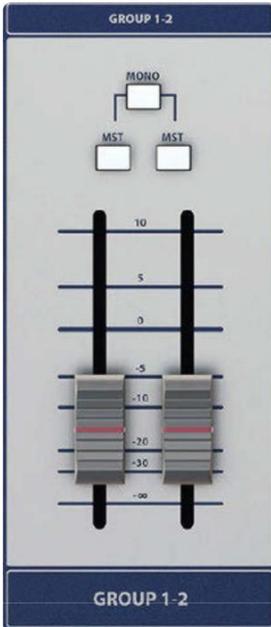
**AFL**

Indirizza il segnale al Solo bus ed esclude (mute) qualsiasi canale che non sia indirizzato al bus Solo.



Quando un AFL è attivo, la sorgente dell'uscita di cuffia passa al Solo Bus. Cfr. Sez. 6.

## 5.3: USCITA GROUP MASTER

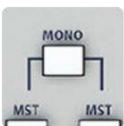


I Group Master controllano i livelli d'uscita Group e il routing.

Le console Signature 12 e 12MTK hanno due group master (post-fader) – con i mix derivati da qualsiasi canale d'ingresso indirizzato a GRP 1-2. Le posizioni di panning o balance del canale d'ingresso lavorano su coppie di gruppi – con Group 1 come sinistro e Group 2 come destro.

**MONO**

Commutazione di entrambe le uscite Group-to-MST in mono.



Quando un Gruppo è indirizzato all'uscita Master sinistra/destra, quel contributo deriva dalla somma di entrambi i bus Group. Le uscite Group fisiche rimangono separate.

**MST**

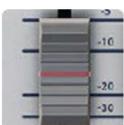
Indirizzamento dell'uscita Group al mix Master Stereo in aggiunta alle uscite Group fisiche



Il gruppo 1 vanno a sinistra e il gruppo 2 va a destra se il tasto Group Master MONO non è premuto.

**FADER**

Regolazione del livello generale d'uscita del gruppo



Ogni gruppo ha il proprio fader per il controllo di livello generale.

## 5.4: USCITA STEREO MASTER



L'uscita Master (MST) Stereo determina il livello d'uscita del mix stereo principale (sinistro e destro) dalle uscite fisiche MST L e MST R.

Sul modello 12 i canali d'ingresso devono essere indirizzati all'uscita Master Stereo con i relativi tasti MST.

**INTERVAL MUTE**

Esclusione di tutti i canali eccetto 11/12 (modelli 12 e 12MTK) o 9/10 (Signature 10).



Si tratta di un sistema veloce per passare solo all'intervallo o sorgente playback, o simili, senza intervenire su alcun altro comando.

Collegare il dispositivo di playback al canale Stereo Playback (canale stereo con il numero più alto, ingressi RCA).

Attivare il commutatore INTERVAL MUTE quando necessario. Tutti gli altri canali saranno esclusi. **NOTA:** le uscite Aux e Group sono ancora attive.

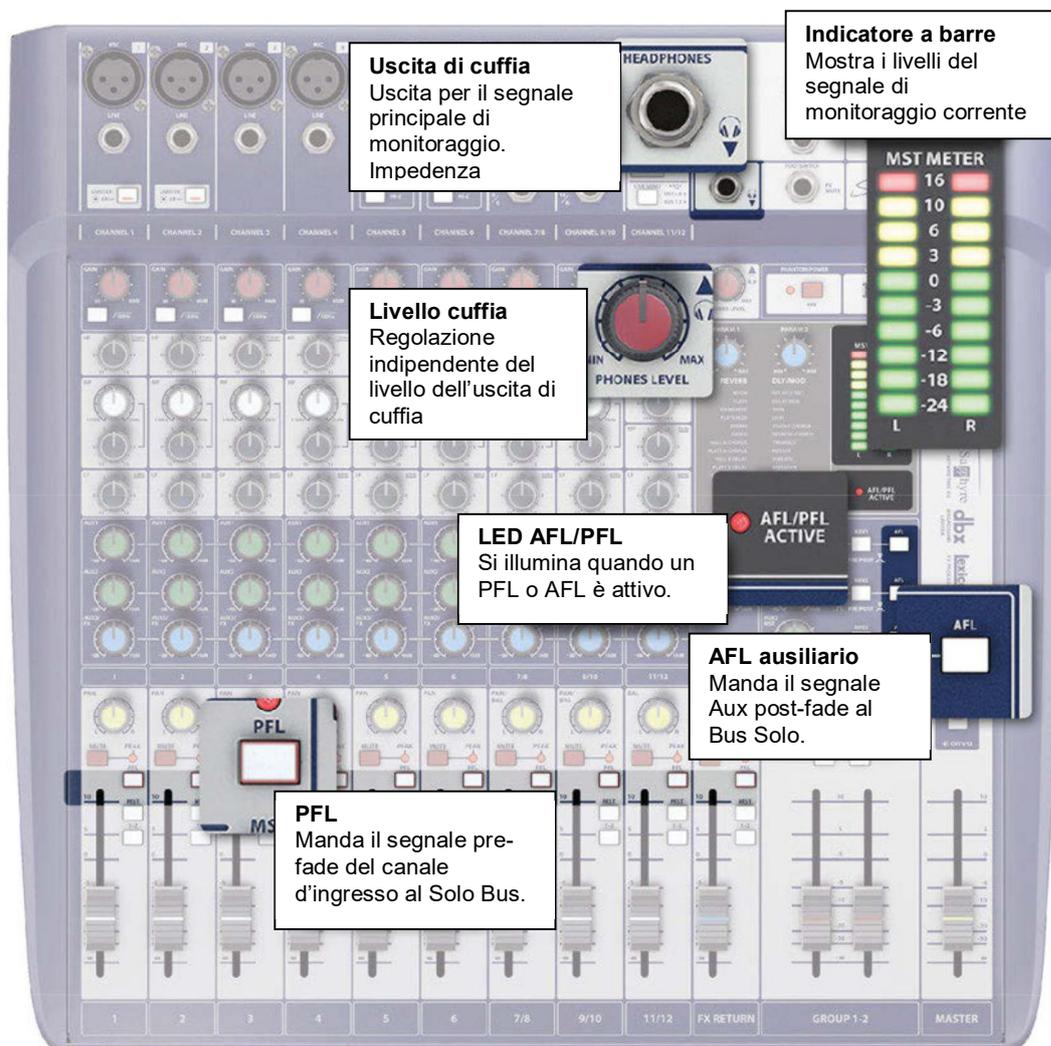
**FADER**

Regolazione del livello generale d'uscita Master Stereo



## 6.0: SOLO E MONITORAGGIO

Il monitoraggio di singole sorgenti è una funzione importante per il fonico. La funzione PFL permette il controllo delle sorgenti dal palco senza modificare il mix, mentre la funzione AFL permette di rifinire i mix Auxiliary Monitor e di mandata FX.



Il sistema Solo & monitoring permette al fonico di ascoltare le uscite Master (MST) stereo o qualsiasi canale che in quel momento sia assegnato al Solo bus, tramite uscita di cuffia.

Premendo un tasto PFL su un canale d'ingresso permette di mandare quella sorgente, pre-fade (pre-mute, post EQ) al Solo Bus e commuta le uscite di cuffia (Headphones) sul Solo bus.

Premendo un tasto AFL su un canale d'uscita Aux Master permette di mandare quella sorgente, post-fade (dopo la regolazione di livello Aux Master) in cuffia.

Le selezioni AFL e PFL sono cumulative. Questo significa che premendo più di un tasto PFL o AFL si aggiungerà quella sorgente al Solo bus. Sono quando nessun tasto PFL o AFL è premuto la sorgente dell'uscita di cuffia torna all'uscita Master Left/Right (MST).

**PFL**

Attivazione della funzione Pre-Fade Frequenza di campionamento Frequenza di campionamento



Trasmissione del segnale di questo canale d'ingresso al Solo Bus – un segnale pre-fade, pre-mute, post EQ. Attivando un PFL (o AFL) si commuta la sorgente dell'uscita di cuffia verso il Solo Bus. Un LED rosso su relativo tasto PFL indica l'attivazione della funzione.

**AFL**

Commutazione della funzione After-Fader Listen



Trasmissione del segnale dell'uscita Auxiliary Master verso il Solo bus da un prelievo post-fade e commutazione della sorgente d'uscita di cuffia verso il Solo bus.

**PHONES LEVEL**

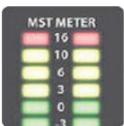
Regolazione del livello dell'uscita di cuffia



L'uscita di cuffia sarà Master Stereo Output (default) o Solo bus – se una funzione Solo è attiva.

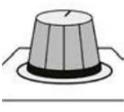
**INDICATORE A BARRE**

Indicazione a barre dell'attuale segnale di monitoraggio (cuffia)



Se un Solo (PFL o AFL) è attivo allora – proprio come l'uscita di cuffia – l'indicatore mostra i livelli del Solo bus.

In caso contrario esso mostra i livelli del bus Master Stereo.

**PFL/AFL LED**

Acceso quando un PFL o AFL è attivo



Qualsiasi solo attivo comporta l'accensione di questo LED. Dimenticarsi un Solo acceso è causa comune di problemi di monitoraggio.

Controllare questo LED se l'uscita di monitoraggio non rispecchia le attese.

## 7.0: USB

Le consolle Soundcraft Signature utilizzano audio streaming USB 2.0 per la trasmissione e la ricezione dell'audio digitale. I modelli Signature 10 e 12 hanno un sistema USB a due tracce, mentre il modello Signature 12MTK (Multi-Track) usa un sistema a 12 canali per ingressi e uscite digitali dirette, oltre a un sistema a due canali per il canale Playback e la registrazione del mix LR principale.



## 7.1: SIGNATURE 10, 12



I modelli Signature 10 e 02 hanno funzioni USB a 2 tracce per ingresso e uscita. Questa caratteristica può essere utile per la registrazione di un mix su PC o Tablet, per esempio – oppure per usare un computer come dispositivo di playback

La ricezione dei canali 1 e 2 avviene dal canale Stereo con il numero più alto (9/10 per il modello Signature 10, 11/12 per il modello Signature 12).

Esistono due opzioni di mandata USB (uscita) – per trasmettere l'uscita Master Stereo (MST) o le uscite Aux 1 e 2. Queste sono trasmesse su canali d'uscita USB 1 e 2.

**USB I/O**

Presse USB standard-B per il collegamento dati USB



Il connettore USB sul canale stereo con il numero più alto serve al collegamento UDB dati. Nota: la presa USB Standard-A accanto all'interruttore PHANTOM POWER serve ad solo ad alimentare dispositivi USB (ricarica, lampada USB etc...).

**USB SEND**

Scelta della modalità di trasmissione USB



Quando questo tasto è premuto le uscite bus Aux 1 e Aux 2 sono indirizzate rispettivamente ai canali USB 1 e 2 – in modo che i controlli Aux 1 e 2 siano un mix USB dedicato. In caso contrario, la consolle manda le uscite Master Left e Right rispettivamente sui canali USB 1 e 2.

## 7.2: SIGNATURE 12MTK



Il modello Signature 12MTK ha funzionalità multitraccia (MTK) per ingresso e uscita che permette di mandare le uscite dirette dai canali d'ingresso e rimandare i canali audio USB direttamente ai canali d'ingresso.

Questo facilita la configurazione della registrazione multi-traccia e il monitoraggio da/per un DAW su computer, per esempio; oppure un soundcheck virtuale da uno spettacolo registrato in precedenza.

I canali multi-traccia sono numerati secondo i numeri dei canali d'ingresso, quindi i canali d'ingresso 1-12 usano i canali audio USB 1-12.

I canali d'ingresso del modello Signature 12MTK mandano SEMPRE il loro segnale post-gain, pre-EQ al loro rispettivo canale USB di registrazione.

L'uscita a 2 tracce (Master Left/Right) usa i canali USB 13 e 14 ed è sempre attiva.

L'ingresso USB multi-traccia è selezionabile per canale con il tasto USB RTN. Premendo tale tasto, il canale USB d'ingresso corrispondente al canale Signature sostituisce l'ingresso audio normale per quel canale (appena dopo il punto d'uscita USB: post-gain, pre-EQ).

**USB I/O**

Presa USB standard-B per il collegamento dati USB



Il connettore USB sul canale stereo con il numero più alto serve al collegamento UDB dati.  
Nota: la presa USB Standard-A accanto all'interruttore PHANTOM POWER serve ad solo ad alimentare dispositivi USB (ricarica, lampada USB, ...).

**USB RTN**

Premere tale tasto per usare il percorso di ritorno USB per questo canale



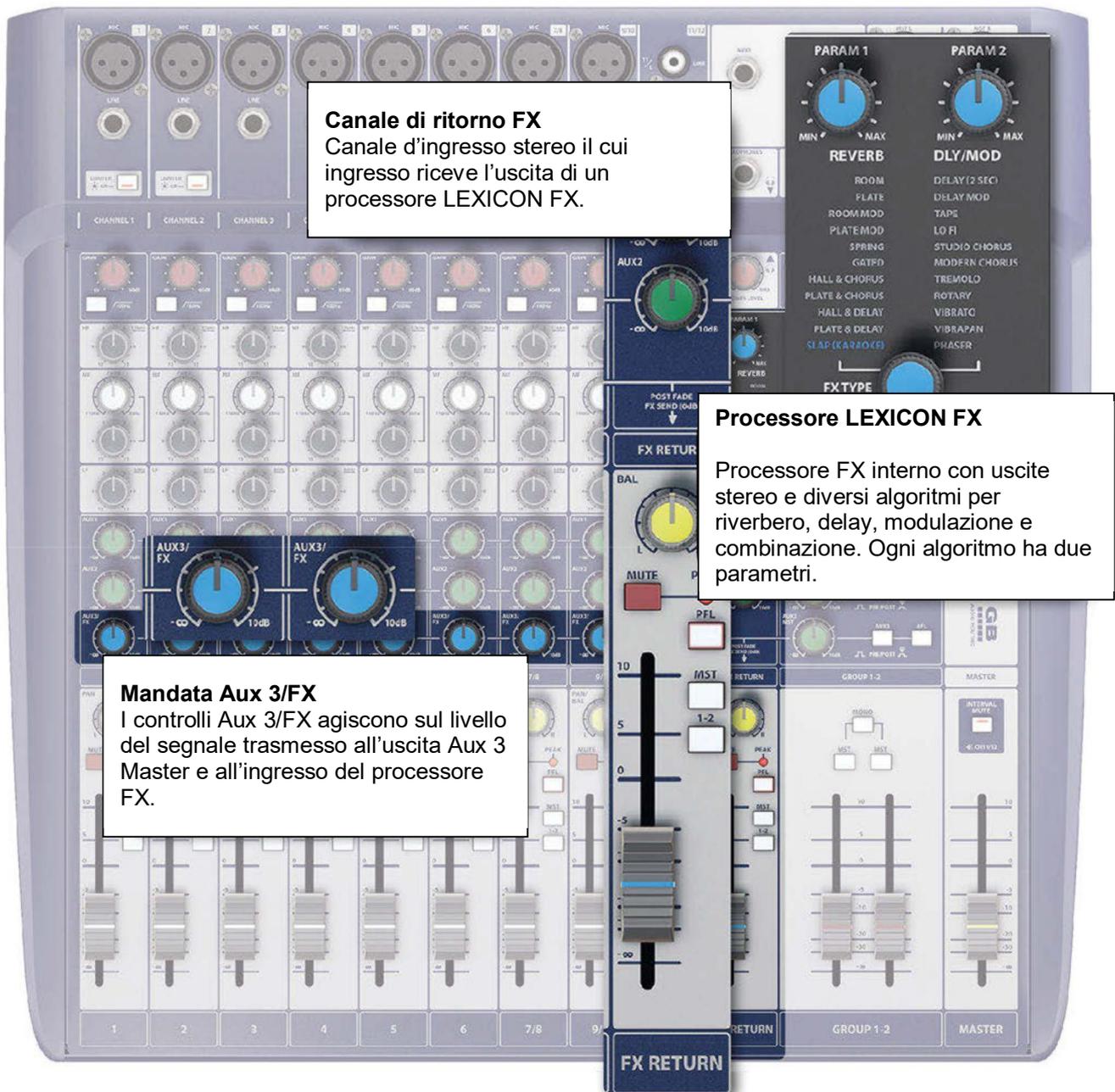
Il canale audio USB corrispondente al numero del canale d'ingresso sarà usato invece del canale d'ingresso normale. L'indicatore LED rosso acceso indica che la funzione è attiva.

NOTA: L'ingresso analogico ad un canale d'ingresso sarà **SEMPRE TRASMESSO** attraverso il canale USB audio corrispondente, in modo da poter usare un percorso USB SEND > DAW > USB RTN per inserire plug-in basati su DAW nel percorso di canale del mixer.

## 8.0: EFFETTI LEXICON

La consolle Signature è dotata di un processore FX interno con routing di mandata e ritorno dedicato. Sono disponibili 22 algoritmi FX, ciascuno dei quali con due parametri regolabili indicati sui controlli PARAM 1 e PARAM 2.

Le mandate Aux 3/FX controllano i contributi del canale d'ingresso sia al processore FX che all'uscita Aux 3, mentre il canale FX Return è un canale stereo di ritorno collegato in modo permanente per l'uscita del processore FX.



## 8.1 COMANDI FX

L'uso è molto semplice grazie al routing fisso del processore FX.

Per usare l'FX è sufficiente attivare il controllo di mandata Aux 3 di un canale d'ingresso attivo; con l'encoder FX TYPE selezionare un algoritmo adatto e premere l'encoder per confermare l'azione; aumentare il fader del canale FX Return. Sui modelli 12 e 12MTK controllare la correttezza del routing d'uscita FX Return per l'applicazione - MST e/o GRP 1-2.



### PARAM 1 / PARAM 2

Regolazione dei parametri FX elencati per tali controlli

Ogni algoritmo richiede il proprio controllo dei parametri. Selezionando un nuovo algoritmo tali parametri sono assegnati ai comandi PARAM 1 e PARAM 2. L'elenco dei parametri per i diversi algoritmi è riportato alla Sez. 8.2.



### FX TYPE

Selezione di un algoritmo FX (premere per l'attivazione)

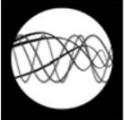
L'algoritmo selezionato viene evidenziato con l'illuminazione e caricato quando l'encoder viene premuto. Gli encoder PARAM 1 e PARAM 2 saranno assegnati ai parametri FX corretti. Cfr. Sez. 8.2.



## 8.2: RIVERBERO (REVERB)

Il riverbero (abbreviato in "reverb") è l'effetto complesso creato dal modo con cui l'uomo percepisce il suono in uno spazio chiuso. Quando le onde sonore incontrano un oggetto o un limite, esse non si fermano. Parte del suono è assorbito dall'oggetto, ma una gran parte di esso viene riflessa o diffusa. In uno spazio chiuso il riverbero dipende da molte caratteristiche dello spazio stesso, tra cui la dimensione, la forma e il tipo di materiale che ricopre le pareti.

Anche ad occhi chiusi, un ascoltatore può notare la differenza tra un armadio, uno spogliatoio e un auditorium. Il riverbero è un componente naturale dell'esperienza acustica e molte persone notano la sua assenza.



### ROOM

Il riverbero Room produce un'ottima simulazione di una stanza piccola che è utile per applicazioni di dialogo e parlato.

Esso è pratico anche se usato attentamente per irrobustire segnali ad alta energia come le registrazioni di un ampli per chitarra elettrica.

Param 1: Liveliness

Param 2: Decay Time



### PLATE

L' algoritmo del riverbero simula l'effetto originale di una piastra - una ampia membrana sottile di metallo sospesa verticalmente in tensione su molle. I trasduttori collegati alla membrana trasmettono un segnale che comporta la vibrazione della membrana e facendo apparire il suono come generato in uno spazio ampio e aperto. I riverberi Plate sono progettati per essere udito come parte della musica, addolcendo e ispessendo il suono.

I riverberi Plate sono usati spesso per aumentare la musica pop, specialmente le percussioni

Param 1: Liveliness

Param 2: Decay Time



### ROOM MOD

Riverbero ROOM modulato può presentare un fascino piacevole pur essendo artificiale.

Param 1: Liveliness

Param 2: Decay Time



### PLATE MOD

Un riverbero PLATE modulato presentare un fascino e una vitalità piacevoli pur essendo artificiale.

Param 1: Liveliness

Param 2: Decay Time

**SPRING**

Un riverbero Spring è creato da una coppia di cristalli piezoelettrici – uno di essi agisce come diffusore e l'altro funge da microfono – collegati da una serie semplice di molle. Il caratteristico suono del "ritorno di una molla" è un componente importante di molti suoni classici della chitarra rock e rockabilly.

Param 1: Liveliness

Param 2: Decay Time

**GATED**

Un riverbero "gated" utilizza un valore di soglia tale da escludere improvvisamente il campo riverberante producendo un effetto tipico spesso applicato alle percussioni del genere pop.

Param 1: Liveliness

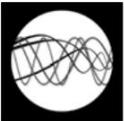
Param 2: Decay Time

**HALL & CHORUS**

Riverbero hall combinato con effetto chorus per irrobustire il campo riverberante.

Param 1: Decay Time

Param 2: Modulation Speed

**PLATE & CHORUS**

Riverbero plate combinato con effetto chorus per irrobustire il campo riverberante.

Param 1: Decay Time

Param 2: Modulation Speed

**HALL & DELAY**

Riverbero hall combinato con un effetto delay.

Param 1: Decay Time

Param 2: Delay Time

**PLATE & DELAY**

Riverbero plate combinato con un effetto delay.

Param 1: Decay Time

Param 2: Delay Time

### 8.3: DELAY & MODULAZIONE

Il Delay ripete un suono a breve distanza dalla sua prima generazione. Il Delay diventa eco quando l'uscita è rimandata all'ingresso (feedback). In questo modo una singola ripetizione diventa una serie di ripetizioni, ciascuna più leggera della precedente.

Gli effetti di modulazione usano un oscillatore a bassa frequenza per variare la frequenza e l'ampiezza, e filtrare i parametri nel tempo.



#### **SLAP (KARAOKE)**

L'eco "slap" è un effetto eco vocale tipico dei generi Rock n Roll, Rockabilly e altri generi "classici", da cui la sua popolarità nel Karaoke!

Param 1: Number Of Repeats

Param 2: Delay Time



#### **DELAY (2 SEC)**

Algoritmo base di delay con un tempo di delay fino a due secondi.

Param 1: Number Of Repeats

Param 2: Delay Time



#### **DELAY MOD**

Il Delay modulato è aumentato da un LFO (oscillatore a bassa frequenza) che produce un effetto chorus sulle ripetizioni di delay. Si tratta di un ottimo delay per aggiungere "qualcosa di speciale" ai passaggi di chitarra e strumentali.

Param 1: Number Of Repeats

Param 2: Delay Time



#### **TAPE**

Prima dell'avvento del digitale i delay erano creati con uno speciale registratore a nastro in cui il nastro magnetico era in loop, con una spaziatura molto ridotta tra testine di registrazione e riproduzione. L'effetto delay era generato dal movimento del nastro nello spazio tra le teste di registrazione e quelle di riproduzione – mentre il tempo di delay era regolato modificando la velocità del loop del nastro. Sebbene molto musicale i valori wow e flutter combinati con una notevole perdita delle alte frequenze – e in alcuni casi anche delle basse frequenze – sono elementi molto comuni nelle registrazioni su nastro.

Param 1: Number Of Repeats

Param 2: Delay Time

**LO FI**

Delay con ampiezza di banda limitata che riduce il segnale piacevolmente per le percussioni "spigolose" o laddove un effetto di "bassa fedeltà" possa aumentare la percezione.

Param 1: Number Of Repeats

Param 2: Delay Time

**STUDIO CHORUS**

L'effetto Chorus crea un suono pieno e piacevole mediante la combinazione di due o più segnali. Uno di essi rimane inalterato e gli altri segnali variano di altezza lentamente nel tempo. L'effetto Chorus solitamente è usato per dare corpo alle tracce e alle chitarre senza aggiungere colore al tono originale. Usato con discrezione, il Chorus serve anche ad irrobustire una traccia vocale. Questo effetto è un chorus con qualità da studio con immagine stereo ampia.

Param 1: Modulation Speed

Param 2: Modulation Depth

**MODERN CHORUS**

Chorus a doppia voce ricco e uniforme.

Param 1: Modulation Speed

Param 2: Modulation Depth

**TREMOLO**

Effetto di modulazione (volume) dell'ampiezza stereo.

Param 1: Modulation Speed

Param 2: Modulation Depth

**ROTARY**

I cabinet di diffusori rotativi furono progettati per fornire un imponente effetto vibrato/coro per organi elettronici e da chiesa. Questo algoritmo emula il famoso Leslie™ che conta due elementi contro-rotanti: una tromba ad alta frequenza e un rotore a bassa frequenza con due velocità.

Param 1: Modulation Speed

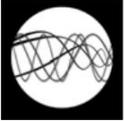
Param 2: Modulation Depth

**VIBRATO**

L'effetto Vibrato è ottenuto variando delicatamente l'altezza del segnale mezzo tono sopra e sotto l'originale a una velocità determinata.

Param 1: Modulation Speed

Param 2: Modulation Depth

**VIBRAPAN**

Particolare effetto vibrato a due voci che controllo di fase variabile per le voci.

Param 1: Modulation Speed

Param 2: Modify / Phase Control

**PHASER**

L'effetto Phaser sposta automaticamente i livelli di frequenza verso l'alto e verso il basso lungo lo spettro del segnale mediante un oscillatore di bassa frequenza (LFO), creando un effetto "filtro a pettine" oscillante. Tale effetto è molto utile su tastiere (specialmente pad preset) e chitarre.

Param 1: Modulation Speed

Param 2: Modulation Depth

## APPENDICE 1: NESSUN SUONO?

### Guida ai guasti

Un ingresso non appare sull'uscita? Anzitutto bisogna controllare che l'ingresso sia valido e quindi risalire lungo il percorso di segnale per trovare l'interruzione... Per conoscere il percorso audio di ogni segnale consultare gli schemi nella sez. 4.

#### **Controllare i "Solo"**

Se la spia PFL di un canale d'ingresso è accesa, o il LED ATTIVO AFL/PFL (sotto l'indicatore audio principale) significa che un "solo" è attivo e tutti i canali eccetto quelli soggetto a "solo" sono esclusi (mute). Questo vale solo per l'uscita di cuffia.

Annullare tutti i solo attivi premendo qualsiasi tasti PFL illuminato sul canale d'ingresso e qualsiasi tasto Aux Master AFL attivo.

#### **Controllare il percorso del canale d'ingresso sul Solo Bus**

Il solo del canale può essere utile in questo caso. Applicando il "Solo" al canale comporta che il segnale post-EQ, pre-Mute sarà mandato al Solo bus e sarà possibile vedere il segnale indicato sugli indicatori principali, oppure sarà udibile in cuffia.

Tra le azioni che potrebbero impedire al segnale di procedere sono comprese una regolazione GAIN troppo bassa, alimentazione phantom spenta su una sorgente che la richiede (microfono a condensatore, DI attiva etc...), o un commutatore SUB RTN attivo su un canale senza ingresso USB (solo per modelli MTK).

Controllare lo schema di routing del canale d'ingresso (Sez. 4.1) ad assicurarsi che i controlli del canale siano configurati correttamente.

#### **Controllare il percorso del canale d'ingresso sul Routing**

Se il segnale è presente sul Solo bus quando la funzione PFL è attiva, il problema potrebbe essere verso il basso nel canale d'ingresso. Semplicemente il Mute potrebbe essere attivo oppure il fader è abbassato – oppure potrebbe essersi verificato un problema di routing.

Affinché un segnale arrivi a Main Stereo Bus o a un Group Bus, il commutatore di routing corrispondente deve essere attivato (MST, 1-2, or 3-4). Inoltre, un controllo pan o balance può avere un effetto significativo – se il segnale è indirizzato ai gruppi 1-2, per esempio, e il controllo pan è ruotato completamente a sinistra (Group 1), non si potrà udire nulla sul bus Group 2.

#### **Controllare lo stato di Mute e fader e che le selezioni di routing del canale siano corrette.**

##### **Controllare il Bus Master**

Se il segnale è stato indirizzato al Main Stereo o a un Group bus, oppure se il contributo del canale verso un Aux bus è aumentato, allora i controlli master per quel bus devono essere impostati correttamente. Per esempio, se il segnale è indirizzato al Stereo master ma il fader Stereo Master è abbassato, non si potrà udire nulla.

Controllare i comandi su ogni Bus Master verso cui il segnale è indirizzato.

#### **Nessun effetto?**

Affinché un effetto interno sia udito è necessario il contributo di una sorgente da un ingresso valido.

Aumentare il livello verso il bus FX con il controllo Aux/FX.

Inoltre, il segnale è un ritorno attraverso il canale FX Return corrispondente. Controllare questo percorso di segnale come si farebbe per un normale canale d'ingresso.

Il routing degli effetti interni segue tre fasi – mandata, processore e ritorno. Tutte le tre fasi devono essere impostate correttamente affinché l'effetto sia udito.

Distribuito da



Leading Technologies s.r.l. - Via Solferino, 54

20900 Monza MB - Italia